



CITTA' DI GIOVINAZZO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 Dicembre 2020

Trascrizione a cura di:
DVS DIGITAL VIDEO STUDIO DI ANTONIO AZZURRO
Piazza Municipio, 25 80021 Afragola (NA) – Tel. 0818522211

Primo punto – Interrogazioni e interpellanze

Presidente Arbore: Allora buona sera a tutti. Siamo nella fase iniziale, si stanno collegando tutti i consiglieri, saluto chi già di è collegato dei consiglieri comunali e degli assessori e ovviamente il pubblico, chi in possesso della postazione, si è collegato pure lui. E quindi tra poco ci sentiamo in via ufficiale, quindi chiamerò io i consiglieri nel momento in cui ci siete tutti e c'è il numero legale per l'appello e appunto per il consiglio comunale. Quindi era giusto un saluto preliminare, ci sentiamo tra poco, tenete i microfoni spenti grazie. [Breve attesa] Buonasera consigliere Iannone, ho fatto un saluto prima a tutti e ho detto che tra poco richiamerò tutti quanti per salutarvi e invitarvi all'appello in maniera ufficiale, quindi ci sentiamo tra poco anche per gli auguri a te ok? Ragazzi siamo in diretta e fate i bravi. Buonasera a tutti, allora preannuncio che tra 5 minuti, chiudete i microfoni, diciamo per le 17:20 partiamo così siamo in perfetto orario. Quindi potete iniziare a collegarvi anche col video. Fra 10 minuti esatti chiamo l'appello. Buonasera a tutti, per chi si è collegato ora ho già detto prima che ho salutato in maniera preventiva e fra qualche minuto possiamo partire. Sono qui col vicepresidente Sifo come altre volte, quindi tra poco si parte, alle 17:20 partiamo con l'appello e poi con tutto il resto che ne consegue. A tra poco. Buonasera a tutti, chiedo a tutti i consiglieri presenti magari di attivare anche la videocamera così da poter partire con l'appello in modo tale da poter vedervi diciamo oltre sulla schermata a destra vi vedo anche... Allora di nuovo buonasera a tutti e bentornati in consiglio comunale in modalità appunto in videoconferenza diciamo così. Ringrazio anticipatamente per la scorsa volta il cui presente e vicepresidente e collega Sifo e parto con l'appello. [Appello] Se non ho fatto male i calcoli dovremmo essere 16 -17, manca praticamente il sindaco, giusto? Segretario a te la parola.

Segretario Cuna: Buonasera a tutti, confermo.

Presidente Arbore: Allora stavo dicendo, prima di passare ai punti all'ordine del giorno io avrei letto una comunicazione, la leggerà successivamente perché è arrivata un'eccezione pregiudiziale dei componenti dell'opposizione firmata da tutti e sei per cui dò la parola al consigliere De Gennaro che è il primo firmatario che tra l'altro me l'ha inviata whatsapp, mi aveva anche preavvertito poi gli ho detto che io comunque devo leggere una nota rispetto a quello che è accaduto nel pomeriggio per cui ho fatto anche una convocazione urgente di consiglio comunale per domani 31/12. Prego consigliere De Gennaro, a te la parola.

Consigliere De Gennaro: Senta Presidente, riguarda i punti però solo numero 3, numero 4, numero 5, numero 6, numero 7, numero 8 e numero 9. Vogliamo trattare prima oppure? E' la solita eccezione pregiudiziale nei contenuti e nelle forme identiche a quelle rappresentata l'11 dicembre a cui dunque facciamo riferimento. Le chiediamo il rinvio di questi punti all'ordine del giorno ma mi pare che la vicenda sia ampiamente superata dalla convocazione del consiglio comunale da lei effettuato in via d'urgenza. Perché riguarda proprio quei punti all'ordine del giorno, mi pare di aver capito, Presidente.

Presidente Arbore: Un attimo solo, si va bene adesso forse è meglio che legga la comunicazione. In effetti quella pregiudiziale riguarda quei punti ma viene meno praticamente da questa mia comunicazione. Allora “Gentili consiglieri, con la presente nota tengo a precisare che la convocazione d'urgenza del consiglio comunale per la giornata di domani 31 dicembre 2020 alle ore

16:00 che ho firmato poche ore fa si è resa necessaria al fine di recepire con specifici atti deliberativi le osservazioni poste dal collegio dei revisori che sono stati dati in maniera informale””. Pertanto appena arriveranno ufficialmente, credo a minuti, ovviamente io li farò girare a tutti i consiglieri presenti. “”Ciò in considerazione della necessaria approvazione di tali atti entro e non oltre la data inusuale direi ma purtroppo necessaria che è il 31/12/2020””. Ration per cui per quanto riguarda i punti che vanno dal 3 al 9, giusto per capirci, diventano tutti i debiti fuori bilancio, io ho convocato un consiglio d'urgenza e avete ricevuto tutti quanti credo la pec di convocazione. Per cui questo è il fatto che io avrei detto la nota che avrei posto, l'avrei potuto mandare oggi insieme all'atto appunto di convocazione però diciamo di concerto col segretario ho creduto fosse più giusto e più logico fare la convocazione d'urgenza e comunicarvi questa nota su cui potreste anche fare i vostri commenti. Ma purtroppo capite bene anche se è una data inusuale quella del 31/12 è necessaria al fine di dover... Infatti non c'è nemmeno la seconda convocazione, giusto per capirci. Ora detto questo se non ci sono diciamo osservazioni in merito passo alla lettura del primo punto all'ordine del giorno ovvero delle interrogazioni che sono arrivate già il 22, il 23 dicembre, che io ho detto che avrei letto al successivo consiglio, quindi oggi, perché in quel momento ho avuto un'indisposizione di natura personale. Prego consigliera.

Consigliere Mastroviti: Volevo solo dire che non ci esprimiamo sulla nota perché alla fine non abbiamo contezza delle osservazioni, quindi alla fine è difficile esprimersi su qualcosa di cui non conosciamo i contenuti. Però immagino che a voi siano arrivate in maniera informale quindi abbiate deciso di convocare d'urgenza il consiglio per domani. Forse ho capito male...

Presidente Arbore: No, a noi non sono arrivate cioè nel senso, giusto per capirci e per chiarezza, ai consiglieri di maggioranza non è arrivato nulla come a voi non è arrivato nulla. E' una comunicazione che mi ha fatto, chiaramente io sono il diretto contatto con i dirigenti e chiaramente col segretario, che mi ha posto il segretario e quindi abbiamo deciso di trascrivere questa nota. Niente di più. Nessuno dei consiglieri ha questa informazione, neanche io onestamente so di cosa si tratta però non ho informazioni come dire neanche ufficiose per capirci, li ho tramite il segretario.

Consigliere Camporeale: Noi ne possiamo avere perlomeno contezza di quello che anche voi informalmente avete avuto/ saputo?

Presidente Arbore: Allora a questo punto devo passare un attimo la parola al segretario ma giusto per comunicazione così siamo ancora più precisi. Assolutamente sì, ci mancherebbe, però ripeto come abbiamo, a minuti dovrebbero arrivare questi pareri, appena arrivano saranno ovviamente girati a tutti, ho già preavvertito gli uffici. Prego Segretario a te la parola.

Segretario Cuna: Allora ad oggi, almeno sino a questo momento, non è pervenuto il parere dei revisori contabili sugli atti su cui avevamo chiesto il parere meno che uno che riguarda il riconoscimento del debito fuori bilancio di cui al punto 10. Lì abbiamo il parere dei revisori contabili. Non ce l'abbiamo perché è ancora alla firma dei revisori che lo stanno trasmettendo in questi minuti, io penso che arriverà a brevissimo perché si tratta soltanto di firmarlo. Io ho una copia informale che sono una decina di pagine insomma dove scrivono tendenzialmente un parere favorevole anche sugli atti che gli sono stati trasmessi, fanno però un inciso che probabilmente spiega un po' tutto insomma. In ogni caso io adesso posso andare a verificare se eventualmente fosse

arrivato, se fosse arrivato io ve lo faccio trasmettere immediatamente. Bisogna quindi attendere qualche minuto, mi sposto e vedo a che punto è. Fino a questo momento il parere ufficialmente non c'è, ho soltanto una copia informale e ne avevo parlato con il presidente. Chiaramente voglio dire per me quello che vale è il parere sottoscritto dai revisori, loro potrebbero anche come dire modificarlo finché non lo trasmettono. Quindi mi sembrerebbe indelicato dare in questo momento una copia. Però posso verificare subito per vedere se magari è arrivato perché si trattava soltanto di porre una firma.

Presidente Arbore: Un attimo solo ragazzi, scusate. Dicevo, il segretario è andato a vedere un po' a verificare questa situazione. Il sindaco è arrivato e vedo anche l'assessore Stallone. Quindi adesso il segretario va, è roba di qualche istante e ci risentiamo fra qualche minuto, il tempo di leggere le interrogazioni visto che il primo punto riguarda la lettura delle interrogazioni.... Prego consigliere Camporeale.

Consigliere Camporeale: Stavo soltanto facendo notare questo: leggevo poc'anzi gli unici due pareri che ci sono pervenuti del collegio dei revisori. Ora il segretario come anche tu Presidente, hai motivato questa convocazione d'urgenza per domani, almeno pare questa sia la motivazione principale, per il mancato ricevimento degli altri pareri sugli altri punti all'ordine del giorno. Ora ma mi sembra anche un po' naturale questa cosa perché per lo meno io ho letto sugli altri due pareri che i revisori hanno ricevuto copie delle delibere dei consigli comunali nella giornata di lunedì addirittura dopo pranzo e nel pomeriggio. Mi sembra un po' ovvio che forse evidentemente, dato anche il numero dei punti all'ordine del giorno, evidentemente non sono riusciti materialmente a poter esaminare tutta la documentazione. Cioè voglio capire come mai così tardi sono stati inviati al collegio dei revisori delle delibere che almeno per quanto c'è stato detto nello scorso consiglio comunale erano delle delibere già pronte. Evidentemente non era così. Perché se noi le abbiamo ricevute il 28 sono state consegnate in pari data ai collegi dei revisori, evidentemente c'è stata riferito un qualcosa non vera, perché in effetti era stato convocato il consiglio ma di fatto le delibere di consiglio non erano affatto assolutamente pronte.

Presidente Arbore: Allora Gianni una specificazione di ciò che hanno fatto i dirigenti piuttosto rispetto a quello che dici tu, voglio ricordare che noi abbiamo fatto un consiglio comunale il 23 dicembre e poi c'è stato 24, 25, 26 e 27 dove comunque ci sono stati anche degli atti da rivedere, da perfezionare nel mentre di diciamo anche strane festività.

Consigliere Camporeale: Alfonso, il 23 fu detto che le delibere erano pronte. Io non sto mettendo nel discorso i giorni festivi natalizi, avevano detto che era tutto pronto. Questo per giustificare anche a volte come noi se richiediamo un rinvio o un qualcosa è giustificato e fondato, perché poi sono queste le situazioni che si vengono a creare. Perché permettetemi, cioè soprattutto adesso, ne state combinando una dietro l'altra veramente e state rendendo ridicolo tutto l'intero consiglio comunale. E' un qualcosa di assurdo quello che sta succedendo in questi 20- 25 giorni che io non ricordo non sia mai successo nella storia dell'amministrazione del comune di Giovinazzo. E' un qualcosa di inverosimile. Poi ripeto su delibere che non hanno neanche motivi di urgenza, una dietro l'altra ne state combinando. Se andate a vedere le varie delibere, tranne qualcuno, non hanno motivo di urgenza, potevano essere benissimo deliberate per l'anno nuovo almeno che non ci siano motivazioni contabili interne, è un altro tipo di discorso. Ma non è motivo d'urgenza oggettivo

d'accordo? Però voglio dire, questo testimonia e conferma che se noi qualche volta abbiamo chiesto qualcosa come rinvio è motivato e fondato, perché poi queste sono le situazioni che si vengono a creare, situazioni ridicole. Basta, ho concluso.

Presidente Arbore: Va bene. Primo punto all'ordine del giorno: Interrogazioni e interpellanze, quelle che ripeto vado a leggere. La prima è a firma dei tre consiglieri di Primavera Alternativa come primo firmatario il consigliere De Gennaro. “” I sottoscritti Daniele De Gennaro, Annunziata Fiorentino, Sabrina Mastroviti, nella qualità di consiglieri comunali premesso che il servizio integrato di igiene urbana Bari2 risulta aggiudicatario nell'Ati composta da C.N.S., Cogeil Gestioni Srl, Impresa del Fiume Spa. Nella nostra città il predetto servizio è svolto dall'impresa Del Fiume Spa ora Impregilo Srl. Il consiglio di stato con sentenza numero 4544 del 25 luglio 2018 ha certificato che l'impresa Del Fiume Spa non possedesse il certificato UNI EN ISO 14001 per i sistemi di gestione ambientale e l'iscrizione all'albo nazionale Gestione Ambientali ex dm 120/ 2014 e relativo aggiornamento della categoria 1 classe B o superiore per le altre attività incluse nella categoria 1, quali lo spazzamento meccanizzato e la gestione dei centri comunali di raccolta rifiuti della categoria 4 classe F o superiore, alla categoria 5 classe F o superiore, per i servizi base categoria 9 classe E categorie 10 classe E per i servizi opzionali. In ragione di tanto come riportano da più fonti giornalistiche tra cui quella di Acquaviva, Partecipa eccetera eccetera, il comune di Acquaviva ha provveduto a dar corso alla caducazione del contratto con Impregilo ovvero la ex Del Fiume che gestiva l'appalto conseguendo un considerevole risparmio di spesa pari ad euro 120mila e mantenendo gli stessi precedenti livelli occupazionali. Tutto quanto sopra premesso i sottoscritti interrogano codesta amministrazione al fine di sapere: 1) se fosse a conoscenza di quanto accaduto nel comune di Acquaviva delle Fonti con riferimento del rapporto in essere con impresa Del fiume Spa; 2) se durante la vigenza del rapporto contrattuale del servizio integrato di igiene urbana si è valutata la regolarità e/o sussistenza in capo all'impresa Del Fiume Spa ora Impregilo Srl per la certificazione UNI EN ISO 14001, per i sistemi di gestione ambientale e per l'iscrizione all'albo nazionale Gestioni Ambientali ex dm 120/2014 sin dalla sottoscrizione. Con osservanza, Giovinazzo 22 dicembre 2020, i consiglieri comunali di Primavera Alternativa Daniele De Gennaro””. Ci sono anche le firme di De Gennaro per De Gennaro Sindaco, della consigliera Mastroviti e della consigliera Fiorentino. La seconda interrogazione è quella a firma di prima firmataria Annunziata Fiorentino “” La sottoscritta Annunziata Fiorentino, Daniele De Gennaro e Sabrina Mastroviti nella qualità di consiglieri comunali, premesso che negli scorsi mesi in virtù di un ingiusto sistema di tassazione della superficie ai giovinazzesi sono stati notificati ben 2089 avvisi di pagamento relativi ai passi carrabili. Il sistema di tassazione adottata nei predetti avvisi viola la normativa sulla tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dettata dal decreto legislativo 15 novembre '93 numero 507, dalla legge 28/12/95 numero 549, dalla circolare del ministero delle finanze numero 43 del 20 febbraio '96, nonché le disposizioni del regolamento comunale per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche e l'applicazione di relativa tassa. Ed invero, contrariamente a quanto contestato negli avvisi di pagamento, sia la normativa nazionale sia il regolamento comunale statuiscono che la superficie da tassare dei passi carrabili si determina moltiplicando la larghezza del passo misurata sulla fronte dell'edificio come del terreno al quale si l'accesso per la profondità di un metro lineare convenzionale. Ad oggi nonostante le rassicurazioni fornite dall'amministrazione i predetti avvisi di accertamento non sono stati annullati ancorché risulti palesemente violata la sopramenzionata normativa di riferimento. Pertanto i sottoscritti esprimendo disappunto per il sistema di tassazione delle superfici dei passi carrabili adottato,

interrogano codesta amministrazione al fine di sapere se in ragione della suddetta erronea interpretazione normativa dettata da Abaco si sia provveduto ad annullare tali ingiusti invii e a ripristinare la corretta tassazione. Giovinazzo, 22 dicembre 2020, con osservanza la consigliera comunale di Primavera Alternativa Annunziata Fiorentino””. E e poi anche il consigliere De Gennaro e la consigliera Mastroviti. L'ultima interrogazione, prima firmataria Sabrina Mastroviti: “” I sottoscritti Sabrina Mastroviti, Daniele De Gennaro, Annunziata Fiorentino in qualità di consiglieri comunali, premesso che il comune di Giovinazzo con delibera di giunta numero 12 del 30 gennaio 2020 ad oggetto Individuazione di area demaniale marittima indicata fuori dai mercati e affidare in concessione per commercio per un periodo non superiore a 120 giorni, individuava la seguente area da affidare in concessione per attività commerciali, area demaniale marittima posta sul lungomare Marina di Giovinazzo, località la Trincea nei pressi della Cala Crocifisso individuata al foglio di mappa numero 2 particelle 1.126, 1.161, 1.162 per una superficie di metri quadri 770. In data 14/4/2020 veniva pubblicato il bando pubblico disciplinare per l'affidamento in concessione della predetta area demaniale marittima, tale affidamento in concessione parrebbe violare l'articolo 1 comma 681 della legge numero 145/2018 che prevede l'espresso divieto di rilascio di nuove concessioni demaniali sino alla conclusione della consultazione pubblica prevista dal comma 679 della detta legge numero 145/2018 che appunto si rimanda alla nota protocollo 006754 del 29 aprile 2020 della Regione Puglia- sezione Demanio e Patrimonio servizio costiero e portuale e le disposizioni del piano regolatore generale vigente del comune di Giovinazzo. Infatti l'area oggetto di concessione sita a lungomare Marina Italiana in località la Trincea nei pressi di Cala Crocifisso individuata al foglio di mappa 2 particelle 1.126, 1.161, 1.162 e tipizzata dal vigente piano regolatore generale quale area per attività primaria agricola E1. L'articolo 36 della NTE del PRGC prevede che le sezioni per attività primarie di tipo E1 sono destinati in prevalenza l'agricoltura, in esse sono ammesse attività connesse con l'agricoltura, con allevamento del bestiame, con le industrie estrattive eccetera. Parrebbe non esserci alcuna compatibilità la tipizzazione urbana E1 dell'area oggetto di concessione e le attività commerciali indicate in atto. Tale circostanza assolutamente nota all'ente territoriale giovinazzese è stata parte onerosa e contenziosa avente proprio ad oggetto l'incompatibilità tra la destinazione agricola e lo svolgimento di attività come già sentenze numero 792/2015, 793/2015 rese dal Tar Puglia Bari e dall'ordinanza numero 2.299 del 4 agosto 2016 del Consiglio di Stato sezione Quinta. Quanto sinora dedotto è stato segnalato dagli scriventi con nota 17 novembre 2020 al sindaco, al segretario comunale, al responsabile della prevenzione della corruzione, al presidente del consiglio comunale, a tutti i dirigenti e responsabili del bando pubblicato il 14 aprile 2020 e anche al presidente a terza commissione consiliare permanente. Allegato 1. Nessuno dei destinatari ha fornito riscontro alla comunicazione del 17 novembre 2020. Detto tutto quanto sopra premesso, i sottoscritti nello stigmatizzare un mancato riscontro della comunicazione del 17 novembre, lesiva delle prerogative dei consiglieri comunali, interroga codesta amministrazione al fine di sapere: 1) se sia possibile svolgere attività commerciali in aree tipizzate dal vigente piano regolatore generale alla stregua di aree per attività primaria agricola E1 normate dall'articolo 36 della NTE del PRGC; 2) in caso affermativo si chiede di sapere sulla scorta di quali considerazioni tecnico e/o giuridiche ci sia mutato e ho superato il precedente contegno provvedimentale, incompatibilità tra la destinazione agricola e lo svolgimento di attività commerciali che ha originato i contenziosi amministrativi di cui le sentenze numero 792 e 793 del 2015 rese dal Tar Puglia, bari e dall'ordinanza numero 3299 del 4 agosto 2016 del Consiglio di Stato sezione Quinta. Con osservanza, 22 dicembre 2020, la consigliera comunale per de Gennaro Sindaco Sabrina Mastroviti””, prima firmataria oltre ai due consiglieri di Primavera Alterativa

Daniele De Gennaro e Annunziata fiorentino. Chiedo all'amministrazione al prossimo consiglio dovrà rispondere in maniera orale a questo interrogazione, quindi prossimo consiglio sarà quello della risposta prevista.

Città di Giovinazzo

Punto secondo – Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche articolo 20 d.l. numero 175/2016

Presidente Arbore: Secondo punto all'ordine del giorno: Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche articolo 20 d.l. numero 175/2016. Visto che c'è stato anche la commissione, ma visto che è di fresca nomina mi sembra giusto dare la parola all'assessore di riferimento Natalie Marzella. A te la parola Natalie e buon lavoro.

Assessore Marzella: Sì, grazie Presidente. Niente con questa delibera andiamo ad approvare ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20 del decreto legislativo 175/2016 la revisione periodica delle partecipazioni pubbliche anno 2019 relative alle partecipazioni possedute dal comune alla data del 31 dicembre 2018, accertandole come da allegato A alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale conforme al modello predisposto dal Mef, dipartimento del Tesoro Corte di Conti. Approviamo l'allegata relazione tecnica alla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche anno 2019, allegato B, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 20 comma 4 decreto legislativo numero 175 del 2016. Ecco quello che penso, quello che interesserebbe a tutti noi è lo stato appunto della farmacia comunale cioè cosa si è fatto nell'anno precedente quello appunto del 2019. Il comune nel 2019 con nota protocollo numero 1274 del 24 gennaio 2019 il comune di Giovinazzo facendo seguito alla nota protocollo numero 17.896 del 30/10/2018 ha chiesto alla Farmacia Comunale Spa Giovinazzo lo stato dell'arte del procedimento di cui all'articolo 2437 quater del codice civile. In seguito il 3 giugno 2019 con nota protocollo numero 9.089 del 3 giugno 2019 il comune di Giovinazzo ha intimato la Farmacia Comunale Spa Giovinazzo ad ultimare con urgenza la procedura di determinazione definitiva del valore di liquidazione in denaro nella relativa partecipazione societaria minoritaria. Alla data del 31/12/2019 la procedura non risulta ancora concluso. Questo è quanto. Se ci sono domande...

Presidente Arbore: Un attimo solo mi sono perso con una telefonata... Grazie assessore Marzella. Se ci sono interventi da parte dei consiglieri magari anche di chi anche ha fatto parte della commissione in oggetto. Nessuno? Perfetto, pongo in votazione allora il punto all'ordine del giorno numero 2: Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche articolo 20 d.l. numero 175/2016. 11 favorevoli, 6 astenuti, la delibera è valida. Pongo in votazione l'immediata esecutività del provvedimento. In questo caso sono 10 favorevoli e 6 astenuti, giusto segretario? Delibera validata, grazie. Allora arrivando al punto numero tre a questo punto do la parola al consigliere De Gennaro per l'eccezione pregiudiziale. Così ritorniamo sul tema di prima. Prego consigliere.

Consigliere De Gennaro: Sì, Presidente è molto semplice, le ragioni sono le stesse palesate nel consiglio comunale dell'11 dicembre però francamente mi sembra tutto superato dalla convocazione. Anche perché a questo punto io leggendo i due ordini del giorno noto, lo vedo riproposto in quello del consiglio comunale di domani, almeno alcuni 3, 4 e 5; invece per gli altri vedo che non si tratta più di una ratifica di una delibera di giunta ma si tratta di un riconoscimento di debito fuori bilancio. Dunque sono a chiederle se questi punti devono essere ritirati oppure se dobbiamo votare una pregiudiziale che di fatto non serve allo stato a niente in ragione della convocazione pervenuta quasi in contemporanea alla presentazione della pregiudiziale. Chiedo a lei come comportarmi.

Presidente Arbore: Allora ribadisco quello che ho detto nella nota, il consiglio comunale convocato d'urgenza per domani è motivata dal fatto che i pareri dei revisori non sono arrivati, adesso dovuti al ritardo, agli uffici, a noi, a me, è colpa mia ok? I pareri non sono arrivati. C'è una variazione diciamo rispetto alla convocazione di oggi cioè quelle che erano le ratifiche sono diventati dei debiti perché appunto per nota informale che ci è giunta, almeno lo dico per quanto mi riguarda le mie informazioni, c'era un problema appunto sulla tempistica delle ratifiche. Detto ciò si è rifatta la delibera come debito fuori bilancio che deve essere per forza approvato quindi pagato, essendo debiti entro domani. Questo è, né più e né meno di tutto ciò. Quindi ve lo ribadisco ancora, il problema soltanto di tempistica dei revisori magari dovuta agli uffici, al presidente, all'amministrazione, alle festività tutto quello che c'è. Però capite bene che a fine anno non è una giustificazione, è un dato oggettivo, succede sempre che a fine anno ci sono degli atti diversi dai soliti.

Consigliere De Gennaro: Senta Presidente, però io non convengo con lei, penso che non ci sia la necessità oggettiva urgente basata su una normativa che debba essere pagato entro il 31/12. Però a prescindere da quello che sarà il merito di tutto questo sull'urgenza, sulla regolarità e su tutto il resto io ora sono a chiederle ma con riferimento ai punti 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 cosa facciamo?

Consigliere Iannone: Se la pregiudiziale tu la ritiri non si vota. Se tu invece la confermi la votiamo. A favore o contro, questo è il problema. Lo ritiri e lo presenti domani in consiglio oppure se tu la confermi si vota la pregiudiziale o a favore o contro. Penso che sia questo la procedura.

Presidente Arbore: Adesso do la parola a Camporeale però scusa, Ruggiero abbi pazienza, io avrei semplicemente rispetto alla nota che ho letto io al di là della pregiudiziale che comunque andava letta perché me l'avete inviata in ogni caso, io avrei chiesto il ritiro di questi punti. Prego consigliere Camporeale.

Consigliere Camporeale: Allora non perché voglia diciamo fare il professore di turno come qualcuno a volte mi ha additato. Alla luce di quella convocazione che c'è stata d'urgenza, i singoli punti bisogna votare il rinvio per quei punti che vengono praticamente riproposti allo stesso modo per domani e il ritiro invece di quei punti che erano ratifiche di delibere che sono stati trasformati in delibere. Perché il ritiro prevede che il punto non venga più riproposto nella stessa diciamo modalità e denominazione con cui è stato diciamo proposto oggi. E' naturale ed è ovvio che quella pregiudiziale che ha illustrato poc'anzi Daniele è chiaro che non ha senso per il consiglio di oggi perché è il presidente che lui in questo caso che deve proporre il rinvio ripeto dei singoli punti. Ma è ovvio che quello che Daniele ha illustrato con la pregiudiziale varrà chiaramente per il consiglio comunale di domani. Quindi Daniele scusa se sono intervenuto ma semplicemente per diciamo andare a limare un po' e integrare quello che tu hai detto semplicemente dicendo che quella pregiudiziale che tu magari ha' illustrato adesso e che chiaramente non va votata perché il presidente diciamo dovrà rinviare e ritirare i singoli punti, l'ha illustrata anticipatamente per quello che invece sarà il consiglio comunale di domani, grazie.

Presidente Arbore: Allora è inutile che interviene il segretario. Prego consigliere Iannone.

Consigliere Iannone: C'è una pregiudiziale poi si dovrà discutere del rinvio dei punti. Allora siccome tu hai già informato che i punti dovranno essere rinviati allora colui che ha presentato la pregiudiziale o lo ritira e noi subito dopo rinviando i punti che tu hai illustrato prima e che vanno rinviati a domani, e quindi la pregiudiziale va presentata domani. Oppure se non la ritira noi dobbiamo votare prima la pregiudiziale perché è appunto la parola stessa pregiudiziale e poi noi rinviando quei punti. Questa è la procedura, l'ho detto anche prima. Siccome lui l'ha presentata se la ritira nulla questo, si va al rinvio dei punti che vanno dal 3 al 9 e quindi votiamo per gli altri punti. Oppure se il De Gennaro persiste sulla pregiudiziale dobbiamo votare la pregiudiziale dopodiché parleremo del rinvio dei punti.

Presidente Arbore: Allora se posso intervenire, grazie consigliere Iannone. Allora consigliere De Gennaro tenuto conto che ci eravamo pure sentiti nel merito. Vi stavo ascoltando, stavo facendo il riassunto. Gianni però perdonami, infatti mi stavo rivolgendo adesso al consigliere De Gennaro. Non ripetiamo le stesse cose. Se giustamente la dovete presentare domani in maniera ufficiale per i punti che sono stati diciamo inseriti all'ordine del giorno, lo avevate preannunciato credo anche in commissione, io credo che sia più naturale che venga ritirata e venga presentata domani al consiglio di domani. Questo è il mio pensiero. Poi se la vogliamo votare la pregiudiziale votiamo la pregiudiziale. Quindi do la parola a te De Gennaro per la decisione dopo di che andiamo avanti, punto. Prego Daniele.

Consigliere De Gennaro: Presidente io penso che allo stato i punti all'ordine del giorno esistono, io devo rilevare che esistono in maniera surreale perché abbiamo punti all'ordine del giorno oggi che sono identici a quelli di una convocazione di domani. Stando a rigore di logica esistono questi punti all'ordine del giorno ancorché siano gli stessi di una convocazione di domani, non so quanto ciò sia possibile e fattibile. Io ritengo che a questo punto votiamo la pregiudiziale con la richiesta di rinvio e dovrete essere pure d'accordo sostanzialmente con la pregiudiziale per il rinvio. Però io chiedo che venga posta in votazione la pregiudiziale di rinvio dei punti all'ordine del giorno numero 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 per le ragioni indicate nella pregiudiziale che ho illustrato prima che poi sono sostanzialmente quelle identiche all'11 dicembre 2020.

Consigliere Iannone: Scusa avvocato, parli di rinvio o di ritiro? Cosa diversa.

Consigliere De Gennaro: Rinvio.

Consigliere Iannone: Allora questa pregiudiziale che tu chiedi il rinvio noi comunque la rinviando e la votiamo domani. Tu la ripresenti pure domani se la votiamo oggi? Non ha senso. Se tu chiedi il rinvio, di cosa? Ad altro consiglio comunale o perché non ci sono le condizioni a cui fa riferimento per la firma dei dirigenti? Se è un rinvio significa che questi punti possano essere discussi in un altro momento, se invece è ritiro è un altro ragionamento. Questa è la sottigliezza. Se tu invece ritiri la pregiudiziale perché la devi ripresentare domani e poi valutiamo domani che cosa significa questa pregiudiziale è una altra cosa. Che poi invece adesso discuti del rinvio poi domani non la presenti perché domani il discorso comunale... Il discorso del ritiro, il ritiro è non altro significato normativo.

Consigliere De Gennaro: La mia pregiudiziale è di rinvio poi voi decidete quando rinviarla e quello poi si rivedrà. Perché se voi decidete di rinviarla il 20 settembre e c'è una firma diversa naturalmente non la ritiro. Se voi andate domani con le stesse cose io la ripresento anche domani che è un altro consiglio comunale, è ovvio. Ecco perché io voglio votarla.

Consigliere Favuzzi: Scusami, tu hai annunciato all'inizio della seduta che avresti rinviato alcuni punti all'ordine del giorno, non c'è bisogno di arrivare a quei punti, rinviarli. Punto. Dopo di che non c'è più motivo di essere della pregiudiziale del consigliere De Gennaro nel momento in cui i punti sono ritirati. E' una questione di chi è nato, prima l'uovo o la gallina. E' molto semplice. Quindi tu mi fai la cortesia di mettere ai voti il rinvio dei punti che hai menzionato nella tua comunicazione iniziale dopo di che il ragionamento si chiude. O mi sbaglio?

Consigliere De Gennaro: Però attenzione Vito, alcuni sono dei rinvii per gli altri sono dei ritiri dei punti all'ordine del giorno.

Consigliere Favuzzi: Ma tu non puoi fare una pregiudiziale con le motivazioni addotte dalla scorsa pregiudiziale per un rinvio, cioè non è motivo del contendere perché tu hai fatto la pregiudiziale per altri motivi non perché adesso chiedi il rinvio. Cioè la pregiudiziale tua non prevede nessun rinvio, prevede uno stralcio, punto. Perché tu non riconosci chi ha firmato quei documenti.

Consigliere De Gennaro: No, ti sbagli io chiedo il rinvio a l'espletamento della procedura che è stata indetta e che è in via di conclusione.

Presidente Arbore: Scusate, a prescindere dalla pregiudiziale.... [voci accavallate] I punti sono tutti ritirati. Scusate non facciamo confusione. Stavo sentendo anche il segretario che è qui di fronte a me, non siamo in aula consiliare quindi è un po' più difficile. Per cui a prescindere dall'eccezione pregiudiziale che sarà posta in un altro consiglio comunale, per quanto riguarda la mia nota che ho letto all'inizio e diciamo confermativa della convocazione del consiglio che ho fatto d'urgenza nel pomeriggio pongo in votazione il ritiro dei punti che vanno dal numero 3 al numero 9, tutti ritirati. Ho sentito il segretario e va bene così. Io ritiro i punti all'ordine del giorno perché ovviamente sono in automatico nel consiglio di domani che è stato convocato. Quindi vengono semplicemente ritirati. Punto. Non c'è nemmeno da votare. Quindi dal 3 al 9 non ci sono più punti perché stanno ritirati e stanno già nella convocazione di domani.

Primo decimo – Athena Consulenza e Servizi Srl - affidamento servizio Cig Z2029447F - riconoscimento legittimità e finanziamento del debito fuori bilancio

Presidente Arbore: Punto dieci all'ordine del giorno: Athena Consulenza e Servizi Srl - affidamento servizio Cig Z2029447F - riconoscimento legittimità e finanziamento del debito fuori bilancio. La parola credo all'assessore Stallone che ho visto essere presente per cui per questo debito do la parola a lui. Assessore Stallone. Prego.

Assessore Stallone: Penso che tutti quanti abbiano ricevuto delle carte. Ieri siamo stati anche in commissione e abbiamo discusso del debito fuori bilancio e trattasi di un contratto che riguardava la sperimentazione dei tutor per quattro mesi, dove si partiva il contratto prevedeva un noleggino per ogni giorno lavorativo pari a 350 euro oltre iva e in più prevedeva una spesa per quanto riguarda ogni verbale fatto di 18 euro più iva oltre le spese di spedizione dei verbali. Quindi conteggi poi fatti quando la società a novembre presentò tutto il prospetto veramente venne fuori il totale in base ai verbali fatti e parliamo di 5.083 verbali notificati di cui pagati 3.898 per un importo totale di 591 mila euro; le competenze spettanti a Athena sono stati di 98.750 euro più 45mila euro di anticipazioni di spese postali. E chiaramente il debito fuori bilancio è 165.800 euro, si tratta di questo, a fronte di 591, di cui tra l'altro incassate 345.989. Ovviamente in questo momento dovremo pagare 165mila euro, i costi che spettanti alla ditta.

Vicepresidente Sifo: Un attimo. Allora innanzitutto il presidente si è dovuto allontanare d'urgenza, c'è un problema casa, quindi prendo io la gestione del consiglio. Quindi ringrazio innanzitutto l'assessore Stallone. Appunto ci sono interventi? Prego consigliere Saracino.

Consigliere Saracino: Presidente evidentemente io e l'assessore abbiamo letto due carte diverse. A mio avviso è stato fatto un pasticcio qui perché è stato dato un affidamento diretto alla fine dei conti per 160 mila euro, cosa che non è possibile che perché sappiamo tutti che è di 40.000 euro per gli affidamenti diretti. Andiamo con ordine sulla base delle carte. Il comune a un certo punto decide che c'è una necessità di verificare il traffico sulla Giovinazzo- Santo Spirito ai fini della sicurezza e valuta l'opportunità in via sperimentale di installare degli autovelox; a fronte di questa necessità presenta un'offerta questa Athena Consulenza Servizi. In che cosa consiste questa offerta? Un'offerta a titolo sperimentale, è importante porre l'attenzione su verso termine, per un periodo massimo di sei mesi o comunque fino a raggiungere i numeri di verbali da gestire fino a 500 unità. Precisano altresì nell'offerta, è importante, che di seguito in calce scrivono vi riportiamo la tabella contenente gli importi che potremmo applicarvi a titolo esemplificativo successivamente alla sperimentazione, qualora i prodotti siano stati di vostro gradimento. E indicano l'eventuale importo successivo alla sperimentazione 18 euro più iva. A seguito di questa offerta viene stipulato il contratto dall'allora dirigente, il contratto che dal punto di vista remunerativo si rifà per l'appunto alla predetta offerta accettata dall'ente. Nello stesso contratto a un certo punto è previsto che l'affidatario cioè la società Athena entro il 15 di ogni mese dovrà fornire al comando di polizia municipale prospetto di rendicontazione delle pratiche lavorate. In realtà da ottobre la prima nota della società Athena è di febbraio 2020 cioè quattro mesi dopo. Nel frattempo ne il dirigente ne l'assessore si chiedono su quella strada che cosa succede e non inviano alcuna richiesta ad Athena Servizi. Solo dopo che il 4 febbraio Athena Servizi scrive al comune dicendo guardate che i rilevamenti che abbiamo fatto sono in numero esoso cioè parecchio superiore al limite di 500

previsto contrattualmente. A questo punto il nuovo dirigente della polizia municipale insediatosi innanzitutto blocca il servizio, si rende conto che a fronte della spesa prevista di 12 mila euro affidamento diretto, ora la spesa è diventata esorbitante. Cosa fa? Blocca il servizio subito dopo avere ricevuto la comunicazione del 4 febbraio e scrive all'assessore e al sindaco dicendo guardate che ho bloccato il servizio perché siamo andati oltre l'affidamento diretto e verbali elevati non sono più 500 ma sono diventati, addirittura all'epoca erano già alle soglie dei 3000. Ora a fronte di questa situazione pertanto si è creato un debito fuori bilancio frutto di un affidamento diretto, un debito fuori bilancio di 160mila euro frutto di un atto assolutamente illegittimo. Ma perché è anche illegittimo? Perché paradossalmente quando la società Athena fa l'offerta precisamente guardate che il celeritas, postazione fissa, può essere posizionato sulle strade urbane, la Giovinazzo - Santo Spirito è una strada urbana, non può essere posizionato sulle strade urbane ma sono su determinate strade. Ciò nonostante il comune che cosa fa? Mette queste postazioni fisse sulla Giovinazzo - Santo Spirito strada urbana a due corsie, lì dove non si potevano assolutamente inserire. Per cui quella determina di affidamento di incarico non solo è illegittima perché è una determina che supera i 40mila euro di spese ma illegittima perché posizione degli autovelox che su quella strada non potevano essere posizionati. E non mi si venga a dire che ha portato 300 mila euro di incassi al comune perché quegli incassi sono i soldi dei cittadini. Davvero è pazzesco quello che lì è successo: affidamento diretto per 12 mila euro debito fuori bilancio per 160mila euro, derivante da un affidamento diretto per porre degli autovelox assolutamente illegittimi. Ho terminato Presidente.

Vicepresidente Sifo: Va bene, grazie consigliere Saracino. Prego assessore Stallone, ritengo che debba rispondere a quest'osservazione. Prego.

Assessore Stallone: In merito al contratto quindi all'affidamento diretto, chiaramente l'affidamento parte al di sotto di una soglia, al di sotto dei 40 mila euro. Poi i verbali sono aumentati. E' chiaro che da parte nostra, da parte mia e penso anche da parte del comandante, non c'era la possibilità di poter controllare i verbali ogni 15 giorni perché tra l'altro una macchina che è messa in moto fino a quando riusciva a dare i dati... Anche perché tendenzialmente era un contratto che doveva durare 6 mesi, 5 mesi, nel giro di 3 mesi chiaramente le uscite previste dal contratto furono fatte. Perché io ricordo che si volle all'inizio aumentare i giorni quindi invece della giornata prevista settimanale ci furono delle uscite due- tre volte la settimana anche perché quello lo decidemmo noi. Ma l'intento chiaramente non era quello di tassare i cittadini ma era quello di evitare quello che in quel momento stava succedendo e quindi portare quel tratto di strada a una velocità chiaramente adeguata a quello che era la strada, quindi comunale. Motivo per cui grazie al tutor tra l'altro ci siamo sotto certi aspetti riusciti. Poi sono stati scaturiti tutti questi verbali? Sì certo, dispiace però questo è stato il lavoro e l'opera di quel servizio. E' stato un servizio fatto tra l'altro fatto bene perché era un tutor con la presenza degli operatori quindi era possibile mettere quel tutor, quel metodo, quel meccanismo su quel tratto di strada. Non come dici tu Francesco. Su quel tratto di strada con la presenza degli operatori era possibile metterlo anche perché tra l'altro certo ci sono stati dei ricorsi la li abbiamo vinti tra l'altro. Non è stato annullato nessun verbale. E prima di partire con quel servizio chiaramente anche da parte della Questura e della Prefettura noi avemmo l'ok. Quello che dici te riguarda nel caso di macchine messe e poi comandate e controllate a distanza, mentre il tutor l'apparecchio che è stato utilizzato, ogni volta che veniva installato c'era l'operatore della ditta. Quindi era possibile mettere quell'apparecchio su quel tratto di strada. E l'affidamento parte al di sotto della soglia... E' stato un qualcosa che all'epoca quando è stato stipulato dal dirigente da parte

nostra io non vedo nessun problema sull'operatività di quanto è stato fatto e su quello che è stato fatto. Tra l'altro dobbiamo anche vedere gli importi perché sugli importi chiaramente pur pagando quello che spettava e che spetta all'azienda che da contratto è stato sottoscritto, non c'è nessuna perdita per la amministrazione. Anzi ma ripeto il risultato che si voleva con quella sperimentazione era quello di portare quel tratto di strada a una velocità, di evitare quello sfrecciare a 110- 120 all'ora dia degli autobus che delle auto. In quel momento ci siamo riusciti.

Vicepresidente Sifo: Grazie assessore Stallone. Prego Saracino.

Consigliere Saracino: Una brevissima replica. Io francamente continuano a rimanere esterrefatto. Pensiamo se noi non stessimo gestendo l'amministrazione ma fossimo padri di famiglia e che dovremmo usare la diligenza nell'utilizzo del denaro pubblico dei cittadini. Io un contratto con una società e prevedo sostanzialmente che questa società faccia cinque accessi al mese per sei mesi al costo di tot euro, va bene? Nel caso di specie al costo di 12.182 o nel limite dei sei mesi o nel limite dei 500 verbali. Il che vuol dire che tu devi andare in quei giorni ma dove raggiungi il limite dei 500 verbali siccome è un fatto sperimentale ti devi fermare e io ti devo pagare i 12mila euro. Tanto è vero che il 15 di ogni mese mi devi comunicare quanti verbali hai elevato. Se tu non mi comunichi quanti verbali hai erogato, sfori i 500 verbali, ne immetti addirittura 3mila e poi mi chiedi 160 mila euro!?! Io a prescindere dall'incasso che ho avuto dagli utenti della strada ma io qualche domanda me la devo porre. Perché se ho fatto una determina di 12mila euro e fatto un contratto con te come da offerta e accettazione poi mi ritrovo a tutt'altro? Seconda cosa: continuo a non essere d'accordo sulla legittimità di quegli autovelox. Quando c'è la presenza del vigile sulle strade urbane che non siano a scorrimento cioè voglio dire che non abbiano due carreggiate, due corsie per carreggiata e noi a Giovinazzo non ne abbiamo, neppure sulla Giovinazzo – Santo spirito. Dicevo lì dove ci sono anche i vigili urbani la postazione uno può essere fissa, ci possono essere postazioni removibili e che altro non sono o il cavalletto che mettono i vigili come si mettevano sulla Giovinazzo - Molfetta o inserendo la videocamera all'interno di una postazione removibile al lato della strada che poi viene tolta. La postazione fissa sulle strade urbane, intese non a scorrimento, non può essere messa. Tanto è vero che doveva essere inserita la legge del governo che permetteva anche sulle strade con limite sotto i 50 orari ci fosse la possibilità di inserire le postazioni fisse con la presenza dei vigili urbani. Questa legge ancora non c'è, quelle postazioni lì non potevano essere messe. Torno a ribadire, a mio avviso.

Assessore Stallone: Questo a tuo avviso. Avviso nostro, avviso Prefettura e Questura li possono essere messe. Però voglio anche dire un altro dato che mi sfuggiva: io ricordo bene che le prime due uscite sono stati fatti 270 verbali. Questo è stato un dato che chiaramente e ci ha fatto capire che significava là mettere quel tutto. Quindi c'era tanta di quel movimento che doveva necessariamente essere controllato, quindi quei 500 verbali sicuramente li abbiamo esauriti con 3-4 uscite dopodiché...

Consigliere Saracino: Fai la gara e la aggiudichi. Questo è l'iter di legge.

Assessore Stallone: dovevamo interrompere il tutto dopo quattro uscite ma l'intento dell'amministrazione non era quello chiaramente di fare cassa, era quello di andare a stoppare un

certo problema che stava causando veramente dei grossi problemi. Poi chiaramente ci sono stati questi totali, questi incassi, questi verbali fatti....

Vicepresidente Sifo: Mi chiede la parola il consigliere De Gennaro.

Consigliere De Gennaro: Io come dire faccio i complimenti a Francesco perché è stato chiarissimo e ha detto tutto ciò che io avrei voluto dire. Però ora mi spoglio del ruolo diciamo di avvocato e ragiono insieme a voi consiglieri e provate a seguire le mie ragioni. Sto dicendo qualcosa anche nel vostro interesse perché se avete diciamo la pazienza di seguirmi vi renderete conto che diciamo è poco legale ed è molto chiara. Tutti noi abbiamo ricevuto il contratto che è stato stipulato, io naturalmente faccio mie quelle che sono state le considerazioni di Francesco con riferimento all'illegittimità della procedura attivata sotto soglia che avrebbe dovuto essere oggetto di anche di una valutazione dei costi accessori ma che non è stato fatto, lasciamo in disparte questo. Andiamo al contratto che è stato stipulato perché ora voi sostenete che noi dobbiamo approvare questo debito fuori bilancio sul presupposto che si debba rispettare questo contratto che l'impresa Athena l'abbia rispettato e che noi lo dobbiamo rispettare. Ora io voglio ragionare insieme a voi: partiamo dall'articolo 1 di questo contratto, questo articolo 1 al comma 2 prevede che la gestione delle sanzioni abbiano un costo per singola sanzione, leggo testualmente, di 18 euro più iva tutte poste a carico della utenza. Dall'interpretazione chiedo io, il costo dell'utenza dovrebbe essere diciamo di chi infrange la legge, di chi supera il limite di velocità. Ora io vi chiedo e mi chiedo voi portando oggi questo debito fuori bilancio avete verificato che i 18 euro siano stati addebitati ai cittadini? In altri termini seguendo quello che c'è scritto nell'articolo 1 noi avremmo dovuto trovare sanzione, esempio, di 173 euro, spese di 18 euro, spese postali a carico dell'utenza. E io vi assicuro che da qualche malcapitato mi sono fatto avere quelle multe e vi assicuro che queste 18 euro imputate al povero malcapitato non ci sono perché c'è scritto semplicemente sanzione di 173 euro più spese postali. Ora io vi chiedo voi questo approfondimento l'avete fatto, sì o no, quando ci avete portato questo debito fuori bilancio? Perché è una cosa di non poco conto questa perché ciò vuol dire che noi ora prendiamo 18 euro dalla sanzione amministrativa, cosa che è illegale, e gliela diamo alla Athena. Ma andiamo oltre e dopo se qualcuno mi può rispondere su questo sarei grato. Io tutti i verbali che ho visto successivi al numero 501 nessuno di questo reca, l'azienda ha fatto quanto c'è scritto. Vale a dire costo di 18 euro messi a carico della utenza, nessuno a prova di smentita che vi prego di fornire. Andiamo oltre e leggiamo testualmente l'articolo 4 che prevede questo: l'affidatario entro i limiti dei 15 giorni...

Consigliere Favuzzi: Daniele, scusa mi fai prendere atto che per uno che infrange la legge è un malcapitato? Solo questo.

Consigliere De Gennaro: Malcapitati nel senso che hanno avuto la multa. Io questo ti sto chiedendo: i 18 euro chi li sta pagando? Li sta pagando il comune o li sta pagando...

Consigliere Favuzzi: Chi infrange la legge è un malcapitato... Poi i 18 euro hai ragione bisogna verificarlo, io non lo so, non conosco le carte.

Consigliere De Gennaro: Non è un particolare da poco, Vito, questo eh? Sto ponendo questo problema perché mi sembra abbastanza importante. Ti assicuro Antonello, che i 18 euro non li sta

pagando il malcapitato li stiamo pagando noi, dalla fiscalità nostra. Andiamo oltre, articolo 4 l'affidatario entro il 15 di ogni mese dovrà fornire al comando di polizia municipale il prospetto di rendicontazione delle pratiche e al contratto è allegato il prospetto; pertanto, udite, sulla base del prospetto di rendicontazione ricevuto dopo aver effettuato le verifiche del caso il comando di polizia municipale firmerà per accettazione il documento affinché l'aggiudicatario possa emettere la relativa fattura riferita alle attività svolte nel mese precedente; la fattura dovrà essere emessa entro il 10 di ogni mese. Io ora vi chiedo quando voi ci portate questo debito fuori bilancio avete verificato che la società a cui noi stiamo diciamo dando questi soldi in ossequio a questo contratto abbia rispettato il contratto? E sarò più preciso: avete verificato che la società entro il 15 di ogni mese abbia fornito al comando di polizia municipale una rendicontazione delle pratiche secondo il prospetto che è stato approvato, sì o no? Avete verificato che ogni mese il comando di polizia municipale abbia vidimato e accettato questa offerta e vi sia stata la fattura? Perché se c'è qualcuno che ha infranto il contratto non può pretendere diciamo che da quel contratto discenda il guadagno di 165 mila euro per tre mesi. Perché poi di questo stiamo parlando, di 55 mila euro a mese. Dunque io vi chiedo: voi a noi consiglieri siete in grado di riferire che questa procedura prevista dal contratto non che mi sto inventando io, sia stata attuata, sì o no? Perché cambia tutto, perché a questo punto la società che invia una nota cinque mesi dopo sta infrangendo il contratto sostanzialmente. Vado oltre. Quando ora mi riferisco invece alla nota che Athena per la prima volta manda il 5 di febbraio del 2020, la prendo perché anche questa è abbastanza importante. Allora il 5 febbraio la Athena ci scrive “Da una disamina delle attività oggi svolte, tenuto conto della media delle rilevazioni delle le violazioni rilevate, il tetto massimo di spesa sarà ipoteticamente raggiunta entro il 28 febbraio 2020”. Ma scusatemi, ma come ha detto l'assessore, vi era la certezza che il tetto di spesa delle 500 sanzioni gratis era stato raggiunto dopo pochi giorni forse anche la prima settimana. Cioè come abbiamo fatto noi a prendere per buona questa corrispondenza con Athena? Perché ad Athena non abbiamo detto scusami Athena ma tu ogni mese non dovevi mandarci il resoconto? Scusami Athena ma tu non dovevi prima di richiedere una fattura... Perché noi oggi stiamo pagando una fattura ma la stiamo pagando con una procedura che non è prevista dal contratto perché noi ogni mese avremmo dovuto avere una fattura, una rendicontazione da Athena, la dovremmo vidimare, l'avremmo dovuta far vidimare dal comando di polizia municipale e poi avrebbero dovuto emettere la fattura. Perché ora ci state portando in consiglio comunale 165 mila euro in un unico corpo e al di fuori della procedura? E soprattutto, cosa importante, e di questo chiedo al segretario come posso fare affinché venga messo a verbale quello che sto per dire. Nello stesso contratto si dice che si sta rispettando quello che prevede la direttiva Maroni. Che cos'è la direttiva Maroni il cui nome mi fa diciamo un po' impressione pronunciare? Però è la direttiva regina nella disciplina... Chiedo scusa, non è Maroni, mi addolcisco perché era Minniti, è un po' meglio. Allora in questa direttiva, in questa circolare del Ministero dell'Interno viene disciplinato i costi di noleggio che le pubbliche amministrazioni possono pagare. Io ve la manderò via pec affinché venga messa a verbale. Però con riferimento ai costi del noleggio il punto 5.3 di questa circolare dice il corrispettivo da elargire alla aggiudicataria in caso di locazione del servizio di locazione e dei relativi costi e servizi correlati deve esprimersi attraverso un canone fisso rapportabile al costo delle apparecchiature, al tempo di utilizzo, sia esso giornaliero o mensile e non alla quantità e/o qualità delle sanzioni eventualmente accertate. Ora io mi chiedo: il debito che noi stiamo approvando fuori bilancio rispetta quanto previsto dalla circolare del Ministero dell'Interno che prevede che il corrispettivo da elargire all'aggiudicatario debba essere sganciato dal numero e dalla quantità e dalla qualità delle sanzioni eventualmente accertate e/o riscosse? A me pare

francamente di no. E nessuno venga a dire che noi dobbiamo rispettare un contratto perché il comandante quando ha deciso di interromperlo, badate bene, che quel contratto sostanzialmente l'abbiamo già violato una volta, perché in quel contratto l'articolo 7 prevedeva che il servizio è da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico e per nessuna ragione potrà essere sospeso o abbandonato. Chiudo senza entrare nel merito e ricapitolo le domande: noi consiglieri che approviamo non approviamo questo debito fuori bilancio che secondo me porterà tante grane per l'ente e per chi lo approverà, ha la certezza che i 18 euro siano stati pagati dall'utenza? Io vi assicuro che non è così. Domanda numero 2 su cui esigo e pretendo una risposta: perché abbiamo la certezza che Athena nella fatturazione abbia rispettato quanto previsto dall'articolo 4? A me pare dalla documentazione che abbiamo no, perché noi abbiamo un'unica fattura la 67 del 2020 di 165 mila euro. Terza domanda: la circolare Minnito che è richiamata anche da questo contratto e che deve essere rispettato, è il punto 5.3 della circolare Minnito del Ministero dell'Interno, che sgancia il canone di locazione dal numero, dalla quantità e dalla qualità delle sanzioni noi l'abbiamo rispettato, sì o no? Dunque io ritengo che o questo punto debba essere rinviato per l'approfondimento doveroso di quanto ho chiesto in riferimento all'articolo 1 del contratto, all'articolo 4 e al rispetto, perché chi alzerà la mano oggi qua non andiamocene intorno. Se prima la responsabilità di quella fattura era in capo a chi ha fatto quel contratto, da oggi chi alzerà la mano e voterà a favore di questo riconoscimento del debito fuori bilancio diventerà un debito del comune e sulla scorta di un'alzata di mano. Dunque se ritenete, se c'è una risposta a questo ben venga. Ma se ritenete che tutto ciò sia come io penso meritevole quantomeno di un approfondimento nell'interesse nostro che la mattina ci alziamo andiamo a lavorare e stiamo qua per 19 euro lorde, e secondo me sarebbe il caso di svolgere ulteriori quantomeno ulteriori approfondimenti su tutto quello che vi ho detto e per cui vi ringrazio della pazienza per cui mi avete ascoltato.

Consigliere Del Giudice: Io queste minacce non le accetto. Sono i dirigenti che comunque vanno a verificare se i contratti sono stati fatti bene o sono stati fatti male. Quindi io non accetto queste minacce, se alzi la mano o non alzi la mano. Io voterò come ritengo di votare ma comunque ci sono i dirigenti che valutano tutto quello che è stato fatto.

Consigliere Iannone: Volevo solo rammentare che il punto 1 del contratto prevede un costo per singola sanzione di 18 euro che moltiplicato per 500 viene a fare 9 mila euro che in poche parole è il costo del servizio che comunque presta quella società. Se fa una gara e ha partecipato, ha fatto un'offerta e in questa offerta di 18 euro erano previste 500 sanzioni e in quel costo se tu moltiplichi 500 per 18 viene a fare 9 mila euro. Quindi non vedo cosa sia in contrasto rispetto alla normativa Minnito che a te fa piacere e non ti fa vomitare quando invece parli di quell'altro ministero Maroni che è una bravissima persona. E quindi in riferimento a questo non ha nessun senso perché se tu conteggi i 18 euro per 500 sanzioni viene a fare esattamente 9 mila euro. Se vai a vendere nel contratto complessivamente veniva 12 mila e rotti euro. Da questo punto di vista diciamo io contesto le considerazioni che hai fatto. Mentre per le altre questioni come giustamente ha detto il consigliere Spadavecchia, scusa se mi sono permesso di intervenire prima Salvatore, però lo faccio così a spirito di collaborazione. Per quanto riguarda invece gli altri aspetti noi ci siamo attenuti a quelli che sono i pareri che ci sono stati rilasciati da parte dei dirigenti, dei revisori dei conti. Capisco che tu quando tu intervieni De Gennaro, lo fa e non come consigliere ma come pubblico ministero. Hai questa caratteristica che non riesci a toglierti di dosso perché non fai il consigliere ma fai sempre la parte del pubblico ministero, colui che accusa e minaccia tra ricorsi e denunce alla

Procura della Repubblica, denunce all'autorità del garante della corruzione. E questa è una caratteristica vostra di quella mentalità giustizialista che hanno alcuni diciamo partiti che stanno al governo. Quindi la cultura giustizialista. Ma questa a noi non ci preoccupa perché del resto tutte le tue denunce quasi sempre diciamo sono cadute nel vuoto e forse anche perché la magistratura comincia un po' a seccarsi di queste tue denunce che sono prive di fondamento. Vede il caso anche dell'utilizzo delle spiagge, del servizio che offriamo ai cittadini. Ci è stato un servizio. Giustamente come dice anche Saracino che lo chiamo consigliere a contrario di te che chiamo avvocato perché non fai il consigliere ma fai l'avvocato in questo consiglio comunale. Le osservazioni sono legittime perché l'appalto era effettivamente legato a 12.800 e abbiamo sfiorato da questo punto di vista. Capisco il ruolo che hai come consigliere di opposizione che ti metti da parte del cittadino come se il cittadino è vittima di questa situazione. E' sorto un principio di carattere generale. Ma quando il cittadino compie una infrazione che sia il codice della strada che siano violazioni di altro comunque vanno sanzionati. Non è che viviamo in un mondo di eden dove tutto deve passare, bisogna rispettare le regole e quando uno non le rispetta viene sanzionato. Anche io ho avuto delle multe, purtroppo avevo superato i 50 chilometri, andavo a 60 e ho pagato una multa. Mi sono anche un po' arrabbiato ma del resto non ho rispettato le regole. Allora far passare il cittadino in questa circostanza come se fosse una vittima di una ingiustizia, perché questo è il messaggio che volete far passare, non è così. Non è un indifeso, è uno che ha violato la regola e avendo violato la regola paga la sanzione. Così come succede quando uno non paga la Tari, così come quando succede quando non paga l'Imu e gli mandiamo l'avviso di accertamento con gli interessi legali è una violazione di legge? E' una vittima il cittadino? O perché non ha ottemperato a quanto la legge prevede? Quindi non lo mettiamo su questo piano. Certamente quello che posso considerare è che la rendicontazione non è avvenuta nella regolarità che avrebbe dovuto essere dovuta venire e questo diciamo è un elemento a vostro favore che ho condiviso. Ma questo non ci esclude dal fatto che l'attività da parte di questo soggetto è stata espletata, quindi il limite del 4 febbraio che blocca la continuità del rapporto da parte del comandante è un aspetto fondamentale. In questo periodo dal 30 ottobre al 4 febbraio non sono stati 500 le multe ma 20.400, mi sembra dalla documentazione in mio possesso. Dovremmo eventualmente valutare quale può essere il risvolto dal punto di vista legale ma comunque una fattura in questo momento e noi abbiamo avuto una regolarità da parte del dirigente della tesoreria, da parte del responsabile della polizia municipale e con parere favorevole da parte del revisore dei conti, noi dobbiamo ottemperare perché se non ottemperassimo saremmo poi in questo caso attaccati dalla controparte che ci chiederebbe non soltanto il rimborso ma anche le spese di interessi e tutte le altre diciamo spese legate a un giudizio che potrebbe instaurare la controparte piuttosto che farla noi. Da questo punto di vista io non vedo la preoccupazione nell'approvare un documento che ha avuto l'autorizzazione da parte dei dirigenti che predispongono gli atti da portare in consiglio comunale. Grazie.

Vicepresidente Sifo: Grazie consigliere Iannone. Se l'assessore Stallone intende replicare.

Assessore Stallone: Allora io questo passaggio condivido pienamente quello che ha anticipato Ruggiero. Io in merito al controllo se 18 euro sono state messe a verbale e quant'altro, io sinceramente non ho mai controllato, non ho mai visto un verbale come veniva fatto oltre i 500. Non ho mai controllato anche perché non vedo il motivo perché avrei dovuto farlo e anche perché mi fido ciecamente dell'operato del comando, del comandante e sottufficiali che hanno controllato che hanno eseguito in questo servizio. E poi in merito anche al discorso prettamente amministrativo

dopo essermi anche sentito con il nostro dirigente, lui non ha avuto nessun tipo di problema a dare il suo parere positivo. Sotto questo aspetto ritengo nessun tipo di problema. L'aspetto di rendicontazione presentato a tardi, non stiamo lì a controllare, c'era il comandante o chi per il comandante agli uffici che dovevano eventualmente controllare. Questo ha dato ritardo alla rendicontazione, pace, nessun tipo di problema. Anche perché poi da un lato i verbali sono stati fatti, il contratto prevedeva quelle 18 euro. Io ritengo che il lavoro è stato fatto, non vedo il grosso problema. Poi eventualmente possiamo anche, chiedo al presidente, possiamo anche se è il caso metterci in contatto con il dottor De Candia e se vogliamo sentirlo possiamo anche chiedere delucidazioni in merito.

Consigliere De Gennaro: Scusami Salvatore, solo per una precisazione. I 18 euro sono importanti sai perché? Perché nel montepremi totale che noi avremmo dovuto trovare, avremmo dovuto trovare 18 euro per 5.400. Cioè avremmo dovuto trovare come quota di incasso oltre quella della sanzione più le spese postali, avremmo dovuto trovare quei 18 euro perché quello avrebbe reso per il comune l'operazione a costo zero. Nel senso, mi spiego, se noi non ritroviamo quei 18 Salvatore, i 18 euro è come se le stesse mettendo il comune di Giovinazzo. Viceversa se noi avessimo la certezza che le multe dopo la 501 siano composte da sanzione più 18 euro più spese postali allora io sarei il primo a dire è un contratto che diciamo non andava fatto, la procedura amministrativa... Però si è rispettato almeno quello che è previsto dal contratto. Perché non è una cosa di poco conto. Tu prova a moltiplicare 18 per 5.400...

Consigliere Iannone: Ma cosa stai dicendo? Scusami i 18 euro erano previste nella gara d'appalto. Con quale motivazione li addebiti nella bolletta di pagamento nella sanzione della violazione della strada a colui che ha violato? Come lo applichi? Quello è il servizio che presta al comune, non sta scritto spese utenza. La gestione delle sanzioni che deriva dall'utilizzo del rilevatore fisso hanno un costo per singola sanzione di 18 euro.

Consigliere De Gennaro: Ruggiero, articolo 1 comma 2, tutto a carico dell'utenza. Per piacere leggi. [voci accavallate] Claudio, le spese postali le paga il comune?

Consigliere Iannone: Le spese postali sono a carico del destinatario. Il costo del contratto è 18 euro. Le spese postali che sono a carico del cittadino.

Assessore Stallone: Il costo è 18 euro, a parte le spese postali a carico dell'utente.

Consigliere De Gennaro: Scusami Salvatore, la gestione delle sanzioni hanno un costo per singola sanzione di euro 18 più spese postali tutto a carico dell'utenza. Se no ci sarebbe stato scritto le spese postali sono a carico dell'utenza. E' quello che sto chiedendo.

Assessore Stallone: Loro intendevano spese postali a carico dell'utenza.

Consigliere Iannone: Allora perché doveva costare 12mila e rotti euro? Sennò non doveva esserci un costo per il comune perché se tutta la gestione compreso l'attività svolta da questa società era a carico del cittadino, al costo del comune non ci sarebbe stato nulla. [voci accavallate] Sono oltre

350 euro più d'uscita e poi c'è il lavoro svolto nella rendicontazione, nella comunicazione al cliente... C'è tutta una procedura prevista... E quindi non diciamo cose...

Vicepresidente Sifo: per favore non accavalliamoci, uno alla volta, ora a Ruggero per cortesia consigliere Iannone allora completa poi se l'assessore deve integrare può integrare ma non accavalliamoci perché non si capisce nulla mi chiedo scusa ma cerchiamo di avere un ordine, allora prima il consigliere Iannone per cortesia a completare

Consigliere Iannone: quindi confermo quello che sta dicendo, c'è stato un errore forse manca una virgola però se tu vuoi fare il calcolo sui 12mila moltiplicati i 500 per diciotto sono già 9 mila euro più iva quindi noi dobbiamo considerare che l'attività svolta da questa società non è soltanto l'installazione di tutto, tant'è che parlava di 350 euro più iva ad uscita cioè ogni volta che questo tutor veniva messo in quella zona con l'ausilio anche della polizia municipale perché in presenza costava 350 euro, poi a parte tutta la gestione che riguarda imbustamento, la ricerca anagrafica dei vari responsabili dell'infrazione tutta questa attività aveva un costo ovviamente perché sono che uno che partecipava mica lavora gratis e poi il costo era 500 euro 18 euro e infatti e voi moltiplicati 18 euro per 500 viene a fare 9000 mila euro e questo è un aspetto e questo è un aspetto, l'altro aspetto lo abbiamo chiarito anche prima quindi diciamo non confondiamo le cose avvocato, pubblico ministero

Vicepresidente Sifo: grazie Ruggiero Iannone assessore

Assessore Stallone: voglio ancora meglio questo, 12 euro per ogni sanzione e le spese postali sono tutti a carico dell'utenza perché se andiamo a fare un po di somme, un po di conticini e riguarda solamente il 18 euro più iva per il numero dei verbali fatti, forse è stato non è stato scritto molto bene però l'intento era questo, le spese postali tutto a carico dell'utenza

Consigliere De Gennaro: certo però ammesso e non concesso che fosse così però io vi ripeto che c'è una circolare che quella della Minnito che ti vieta di tramettrare il costo di noleggio legandolo al numero di sanzioni che sono state emesse e qui ogni sanzione (voci accavallate)

Vicepresidente Sifo: do io la parola quindi è inutile che ci mettiamo a fare le sceneggiate decido io e stiamo tutti calmi tranquilli penso che ormai la discussione è stata abbondantemente diciamo affrontata ora passo la parola al Sindaco Tommaso De Palma, poi consigliere Saracino, prego Sindaco

Sindaco: no più che altro per fare una puntualizzazione rispetto a una legittima obiezione che è stata posta quindi ho voluto chiedere qualche minuto fa direttamente all'attuale comandante della Pm e i famosi 18 euro sono aggiunti alla sanzione base quindi su questo non c'è ombra di dubbio, poi se avete voglia con calma di mettervi a fare i conticini per vedere se il totale rientra potete farlo come quando volete però questa argomentazione è giusto chiarirla in maniera netta ed inequivocabile quindi la sanzione è un conto, le spese accessorie chiamiamole così sono un altro e sono state tutte caricate addosso a chi ha infranto le regole, perché poi alla fine stiamo parlando di persone che purtroppo per loro hanno infranto le regole e mi permetto solo di dire una cosa che può essere come posso dire ah beh può essere utilizzata beneficio di tutti che mi rendo conto che queste

vicende inevitabilmente creano polemiche e divisioni, a Giovinazzo abbiamo già avuto i photorec ce lo ricordiamo tutti quello che è successo e per quelli stiamo ancora nelle aule dei Giudici di Pace, mensilmente siamo costretti fra virgolette ad andare ancora a controbattere nelle aule dei Giudici di Pace, perché queste sono questioni che hanno come posso dire una loro, mi verrebbe da dire naturale evoluzione, di certo da quando abbiamo installato quel sistema stranamente su quella strada si va molto ma molto più piano a cominciare dagli autisti dei bus che erano quelli che facevano le interviste simpatiche a striscia la notizia ed erano i primi a violare in maniera vergognosa i limiti di velocità, quindi se per noi la sicurezza è un valore ok dobbiamo anche accettare qualche controindicazione se così lo vogliamo chiamare, poi per tutto il resto posso anche convenire su quello che è stato detto, il fatto che la gestione metodologica non è stata a pedissequa rispetto a quello che prevedeva il contratto eccetera eccetera ma queste sono cose lo voglio ricordare a tutti che succedono a chi lavora e a chi un sacco di cose da fare spesso e volentieri tutti insieme dovendosi sobbarcare anche di problemi collaterali rispetto alla normale e ordinaria gestione delle cose. Quindi io so che la gestione perfetta non esiste lo posso testimoniare si cerca di fare quel che si può infine e chiudo non vorrei che passasse l'idea che questo è un danno per il comune perché diciamola anche nella maniera giusta la cosa, quell'installazione ha sicuramente rappresentato anche un adeguato vantaggio economico per le casse comunali perché questa cosa va segnalata e purtroppo soprattutto quando partono i nuovi sistemi e inevitabile che ci sia come un sanzionamento notevole e cospicuo di verbali, ricordo quando abbiamo attivato la lettura di targa nel centro storico nei primi due mesi abbiamo elevato 6 mila sanzioni quindi più o meno parliamo di numeri che hanno una loro logica che è quasi fisiologica, per questo io dico di andare avanti poi ognuno legittimamente al proprio ruolo può fare tutti gli altri approfondimenti che vuole e chiudo dicendo che non sono per nulla d'accordo su chi ritiene che queste sono cose come posso dire tutte che possiamo derubricare rinviare eccetera eccetera, questo può avere un senso se si ragiona solo sul caso specifico ma per chi come noi ha la visione d'insieme e sa le decine e decine di cose che stiamo facendo e faremo ancora anche domani avremo altri atti di giunta, avremo altri affidamenti stampi i nostri uffici in questo momento sono quasi tutti al lavoro perché stiamo finendo di chiudere tantissime cose fatte e lo capiremo nei mesi successivi quando andremo ad approvare i rendiconti, quando andremo ad approvare le opere nel nuovo piano di opere triennali dimostreremo fatti alla mano quanta roba è stata fatta non c'è da rinviare proprio nulla perché ogni giorno e già stracolmo di altre cose da fare, quindi io capisco l'opposizione che ha una visione assolutamente limitata di quella che è l'attività pianificatore strategica e cronologica dell'ente ma noi sappiamo l'enorme carico di lavoro che gli uffici hanno, quindi mi dispiace posso anche diciamo rispettare il vostro punto di vista sono sicuro che qua parliamo di formule matematiche quindi potrete continuare tranquillamente a fare tutte le valutazioni economiche del caso e se riterrete farete diciamo le rimostranze nelle modalità che voi ritenete opportune, tra l'altro come giustamente ha ricordato il consigliere Iannone né abbiamo avute per cose molto più inutili, in questo devo dire che il consigliere De Gennaro ha un curriculum esteso quindi se proprio qualcosa non gli torna continuasse a fare come ha fatto finora poi ovviamente come sempre rispetteremo sempre quello che eventuali soggetti terzi stabiliranno grazie

Consigliere De Gennaro: presidente solo per dire che io ho visto sei verbali ora che mi sono stati inviati e di questi sei verbali questi 18 euro non ci sono cioè sanzione minima più pagamento di 15,74 euro per spese postali (voci accavallate)

Sindaco: volevo anche segnalare che l'ultima volta che ho controllato la statistica di come erano andate finora in tutti i gradi in cui ci siamo confrontati il comune aveva avuto ragione per la 86 per cento dei casi e per i 40,14 per cento no, quindi io tra l'altro sto parlando di una cosa decisa ad un'altra amministrazione che noi abbiamo voluto poi trattare in una modalità diversa togliendo i semafori photored e quelle cose facendo le rotatore, però nulla questo cioè noi abbiamo difeso come giustamente ritenevamo la posizione dell'ente perché un conto è la valutazione politica sull'opportunità se andavano messi o meno i photored un altro è quello di difendere la legittimità delle cose che sono state fatte tutto qua grazie ringrazio presidente per la puntualizzazione

Vicepresidente Sifo: era giusto per diciamo per correttezza anche per chi ci ascolta prego consigliere Camporeale

Consigliere Saracino: è normale che non troveremo nella multa, non possiamo dire che a carico del cittadino che c'era la sanzione, a che titolo sarebbe a carico i cittadini cioè la sanzione è prevista dalla legge la metto a carico dei cittadini, la gestione della multa come faccio a metterla a carico del cittadino, non arriveremo mai da nessuna parte, Sindaco mi rivolgo a te non è una questione numerica perdonami cioè non è solo una questione numerica nessuno discute per altro che la disciplina sulla strada sia una cosa importante corretta da perseguire da parte di una amministrazione, allora con i photored ora ricordo bene ok, quello di cui discutiamo in realtà è molto più importante e lo evidenzia il comandante da poco insediatosi dalla nota che invia ad Atena cioè il 12 febbraio dopo che il comandante vede il resoconto di Atena scrive a loro l'affidamento diretto è possibile ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lettera (a) per massimo 40mila fermo restando tutti i vincoli afferenti il principio di rotazione, più precisamente l'importo di tale affidamento è pari al 12.816 quindi il comandante sta dicendo che quell'affidamento non poteva essere fatto (voci accallate con Iannone) tu mi stai chiedendo 96000 euro ma l'affidamento oltre i 40 non poteva andare, anche perché dirò che quella somma di 12.816 non è assolutamente casuale e non è affatto collegate ai 18 euro che non dovevano esistere quei 18 euro, perché i 12.816 dipendono semplicemente dal canone di locazione della macchinetta con i cinque accessi mensili, è matematica 429 per 5 per sei mesi fa esattamente 12816, questo perché i primi 500 verbali erano gratuiti come gestione gli altri non dovevano esistere proprio perché non erano d'affidamento questa la cosa che io non riesco a far capire, perché dovevano essere affidati eventualmente gli altri tramite una gara, non ci capiamo su questo, ripeto 429 legate ai cinque accessi per cinque per sei mesi ci dà esattamente 12.816, nei limiti di 500 verbali che erano gratuiti in via sperimentale (voci accavallate)

Consigliere ?????: allora scusate se mi permetto di farle domande però voglio capire anche io e se si fosse fermato io sto parlando per assurdo è per assurdo e se si fosse fermato a 499 oggi 499 non passava più nessuno su quella strada beh tu che cosa avessi fatto

Consigliere Saracino: ma quello è il limite dei 500 verbali, non è che li devo raggiungere

Consigliere ?????: ovvio che non possiamo fare una discussione

Consigliere Saracino: continuiamo a non crederci che là il problema serio che è stato fatto un affidamento per 12000 e poi è stata fatta una proroga tacita, perché quella era, oltre i 500 verbali senza affidamento e senza niente, quando lì andava fatta una gara, guarda e da ieri sto cercando di

cimentarmi per capire un po come è andata la storia, credimi il contratto era in via sperimentale con 500 verbali come gestione gratuita tant'è che loro poi tengono a precisare guarda finita la fase sperimentale e mi vuoi affidare altro allora i 18 euro va a verbale come gestione, a quel punto andava fatto una gara è tutto tant'è che il comandante lo scrive, questo è quello ma vedi infatti io dico la verità io non mi sto appellando hanno presentato una fattura prima seppur e violazione del contratto e quindi darebbe sfogo comunque a delle rimostranze da parte del comune o dalle controdeduzioni, ma vi sto parlando della cosa principale, cioè un affidamento di 12816 alla lettera perché quello era la spesa, loro sono andati oltre 500 i verbali, arrivati a 3000 e lo comunicano il 4 febbraio, non è di poco conto questa cosa

Presidente Arbore: grazie consigliere e il tema è che adesso giusto per capisco tutte le perplessità tutte le osservazioni ci mancherebbe da una parte e dall'altra ci sono state anche per le risposte quant'altro però io vorrei solo ricordare che in ogni caso ho qui tutti hanno fatto una serie di errori, compresi i dirigenti e il collegio dei revisori e quindi non credo che il collegio dei revisori o il dirigente voglio dire gli siano sfuggite tutte queste vostre riflessioni, ma adesso a prescindere da tutto questo insomma, quindi ora io penso che siccome la discussione sicuramente interessante e importante e quant'altro ora io dare la parola al consigliere Camporeale però ecco andrei a chiudere questa vicenda sempre rispettando diciamo il ruolo di ogni consigliere che vuole fare le proprie riflessioni, vuole dare il proprio contributo però vi invito gentilmente a diciamo a concludere questa vicenda grazie prego consigliere Camporeale

Consigliere Camporeale: volevo diciamo tralasciare tutti gli aspetti tecnici che sono stati esposti secondo me egregiamente dagli amici colleghi Saracino e Daniele per fare un discorso magari anche un po più diciamo politico, forse anche un po nei numeri più che altro, innanzitutto dico che è lo stato diciamo evidente io direi anche arlecchinesco, lo stato confusionale in cui è questa amministrazione e lo noto nelle risposte che vengono date, capisco anche comprendo anche il tono sommessso di Salvatore Stallone perché secondo me sta provando credo notevole imbarazzo rispetto a tutta questa situazione e mi spiego meglio, evidente che tutte le risposte date sono calibrate rispetto alle domande fatte e poste però nel momento in cui ci si risponde bisogna come dire avere un po di coerenza mi spiego meglio, cioè Salvatore mi permetto e alla prima osservazione di Francesco Saracino quando lui eccepiva sul fatto che questa amministrazione diceva come mai non si è resa conto del numero elevato di multe eccetera eccetera in prima battuta in prima risposta ai detto come si poteva fare, siamo usciti più di cinque volte io concordo con te che il contratto prevedeva perché diceva almeno 5 volte al mese quindi legittimamente si poteva uscire più di 5 volte al mese, come si poteva fare per monitorare tra l'altro il sistema era nuovo, bisogna capire eccetera eccetera ed è spirato questo, un momento dopo a Daniele De Gennaro hai detto nei primi due giorni abbiamo comminato 257 mule, quindi due risposte in antitesi e completamente in antitesi tra loro cioè non si è reso conto che con due risposte ti sei contraddetto e questo ripeto, si Salvatore possiamo andare a risentire me lo sono annotato possiamo risentire anche la registrazione ai detto che non si poteva, non si era in grado di farlo poi detto in realtà dando pure un numero diciamo ben preciso di contravvenzioni fatte nelle prime due uscite, ma diciamo al di là di questo io ti chiedo anche questa cosa, i 345 mila euro incassati o meglio che diciamo perdonami scusa volevo dire i soldi che rivendica la Atena servizi sono commisurate quindi parliamo di 18 euro ai verbali notificati o ai verbali realmente incassati dall'ente, se puoi rispondere a questa domanda per favore

Assessore Stallone: dovrebbe essere quelli notificati dall'Ente in totale

Consigliere Camporeale: allora non mi ritrovo con i calcoli perché se noi facciamo 18 euro più iva sono 21 euro e 96, se li moltiplichiamo per i 3898 verbali pagati dai trasgressori sono 85 mila e 600 a cui aggiungere i 12.816 per i primi 500 verbali per il rinnovo e arriviamo a 98.416 che sono praticamente le competenze che la Atena chiede, a cui aggiungere anticipazioni postali di 45mila euro e ma non mi ritrovo anche con i 165 che la Atena richiede e vorrei capire poi vi siete resi conto perché effettivamente chiunque leggesse o leggerà questa delibera e vorrà farsi due calcoli perché ci sono calcoli diciamo veramente elementari, infatti Ruggiero Iannone ha detto 18 per 500 euro più l'iva al 22 arriviamo ai 12mila ai 18.000 e i 18 euro non sono ivati. Quindi innanzitutto vorrei capire ma vi siete resi conto, io che leggo questa delibera ma chiunque la legge andrà a leggere o si appresterà a leggerla vi rendete conto che non riesce a comprendere come ci si arriva a questi 165000 euro, me lo spiega qualcuno, ci riesce a spiegarlo qualcuno a come si arriva a 165 mila euro? Cioè voi vi siete più o meno domandati è resi conto di questa cosa? Perché cioè veramente uno stato confusionale cioè una situazione veramente ridicola scusate se mi ripeto allora un come si chiama questo modus sempre di verbali che è quello di scaricare le responsabilità sui dirigenti, i dirigenti sono quelli che scrivono, i dirigenti sono quelli che fanno gli atti e i dirigenti allora devo prendere atto, per quel che ha detto anche Claudio, devo prendere atto che voi consiglieri quindi venite in consiglio comunale soltanto per alzare la mano perché se tutti si affidano ai dirigenti, i dirigenti scrivono, i dirigenti leggono, i dirigenti sono quelli che firmano gli atti, allora spiegatemi quale è il ruolo del consigliere comunale, forse soltanto per voi alzare la mano, (voci accavallate) dicevo quindi siccome invece deve esserci anche un'opera di programmazione ma anche di controllo da parte degli atti, cioè non posso pensare che un assessore non diciamo si renda conto di quello che può essere la tipologia di verbale anche perché è chiaro che si sta lì e si deve sostituire lavoro dei dirigenti, perché voglio dirlo non è che può stare a controllare tutto ma per certi argomenti tra l'altro come ha detto Tommaso il Sindaco, sono delicati perché incidono sul pensiero di quello che l'opinione pubblica e poi su questo voglio ritornare e ovvio che qualche modo uno si rende conto di quello che sta succedendo anche perché una situazione veramente burlesque, anomala, allora non si può vedere un assessore che dice una cosa un consigliere che dice un'altra, iva senza iva, con il Sindaco che poi viene a dire no ci sono i 18 euro all'interno della multa e l'altro dice no, l'assessore poc'anzi invece insieme al consigliere Iannone aveva detto no non ci sono, cioè una cosa veramente credo c'è da comicità pura quindi non lo so veramente perdonatemi ma veramente state stasera facendo una pessima figura rispetto a questo argomento, ora ritornando invece all'aspetto politico perché io su questo mi voglio soffermare c'è scritto che il posizionamento di questi dispositivi è utilità e arricchimento per l'ente e indubbio che arricchimento per l'ente su questo è senza ombra di dubbio, sia che togliamo i 165 mila li mettiamo li togliamo alla fine il saldo è ovviamente sempre positivo, vorrei capire invece l'utilità, perché se vogliamo pensare alla sicurezza o alla cosa, l'utilità ci poteva essere rispetto a questo aspetto ma non può esser certo circoscritto a tre mesi di utilizzo dei dispositivi perché se alla fine sono stati utilizzati sì e no tre mesi anche dei sei mesi preventivati perché si era sfiorato col numero delle sanzioni e poi si è tolto, si è chiesto la loro rimozione, mi spiegate l'utilità a lungo termine di questa attività cioè di questa scelta, di questa scelta politica perché alla fine dipende semplicemente come si suole dire è sentiamo spesso dire che il comune ha voluto far cassa. Ora questo è accaduto come diceva il Sindaco Tommaso poc'anzi anche per le multe che sono state comminate con le telecamere poste all'ingresso del centro storico e voglio correggere il Sindaco

Tommaso perché ecco pure a voglio dire, quando manca la contezza anche dell'attività amministrativa, in quell'occasione in soli due mesi precisamente dal 17 febbraio al 21 aprile ma non mi ricordo bene per ora poco dopo la metà di aprile mi ricordo, mi ricordo perché ci fu un articolo di stampa addirittura che erano state comminate quasi 2.500 , 2454 qualcosa del genere quindi non 6.000 in due mesi, però per dire questo per sottolineare quando bisogna avere contezza di quanto si dicono i numeri perché li stiamo noi riferendo alla cittadinanza e lo sta facendo un assessore, un Sindaco, piuttosto che un consigliere, quindi dobbiamo essere precisi nelle cose che diciamo, non possiamo dire cosa a vanvera solo per parlare, far passare dei messaggi sbagliati oppure modulare la risposta rispetto alla domanda che sia ha, siamo in uno stato confessionale puro e vi ricordo poi che quell'anno invece furono comminate nell'intero anno 2014 quasi 8 mila multe tant'è che in quell'anno, io l'ho fatto notare qui in consiglio comunale, il comune ha incassato dalle sanzioni del codice della strada 700 mila euro in un anno, 600 e rotti il secondo anno, mi aspetto alla luce di questo che sarà elevato quando l'introito per quest'anno quando si andrà ad approvare il bilancio consolidato 2020 nel 2021, ora questo per dire cosa e torno al discorso di quando si diceva non è chi trasgredisce non può essere la vittima assolutamente d'accordo, perché chi trasgredisce sta trasgredendo una norma una legge qualcosa quindi assolutamente non può essere tollerato o compianto, però non so perché questa amministrazione non ha fatto lo stesso ragionamento quando nella prima campagna elettorale di questa amministrazione uno dei temi cardini su cui fu incentrata con la campagna elettorale fu proprio contro i photored d'accordo, ma non in quanto scelta politica come è stato detto poc'anzi perché figuriamoci ci può essere accordo su dove andare a posizionare i deterrenti chiamiamoli così alla infrazione, piuttosto quali altre tipologie di deterrenti utilizzare, ma in quell'occasione fu detta l'amministrazione contro il cittadino, ha voluto far cassa eccetera eccetera adesso invece ci passa dall'altra parte sia dall'altra parte e si rende invece comprensibile un posizionamento e

Sindaco: scusami, scusami ti voglio fermare su questo per chiarire perché io perché io quella campagna elettorale posso dire che c'ero, quel photored è stato oggetto di una caterva di ricorsi a differenza del nostro sistema che non è stato almeno finora oggetto di tutti questi ricorsi quindi parliamo di due mondi totalmente diversi perché questa cosa non va ignorata, perché quel photored adesso non voglio entrare nello specifico mi fermo solo a una nota di colore, che quel photored fu sequestrato da un comandante dei carabinieri adesso vostro alleato ma questo era nota a margine giusto per dire come girava quel periodo la città che era sì in confusione totale quando i comandanti dei carabinieri denunciavano i sindaci in carica e li portavano davanti ai tribunali, quella sì che era confusione perché se tu dai l'idea che noi siamo in confusione ti ricordo io voi avete tenuto fermi sei mesi il consiglio comunale perché non riuscivate a capire chi doveva fare il presidente del consiglio, così non mettiamo questioni personali quindi prima di parlare di confusione, proprio tu ascoltami tu puoi valutarle come vuoi assolutamente però attenzione quando parli di confusione perché noi forse può anche darsi che su un fatto talmente tecnico dove ci sono di mezzo gli uffici, l'organico, tu puoi pensare e ti voglio dare il beneficio della correttezza intellettuale che noi volutamente abbiamo come posso dire in qualche maniera sostenuto questa vicenda? Credo che siamo persone talmente perbene che sai benissimo che mai ci saremmo permessi di fare una cosa del genere, ora come spesso accade ci troviamo come posso dire a parlare in maniera furbesca se così ti voglio proprio dare l'assist perfetto questo stato di cose è evidente che ci troviamo di fronte a una situazione anomala che è frutto di un problema nato perché qualcosa è sfuggito, è del tutto evidente questa

cosa certo perché un conto è se ti sfugge una cosa come il tutor un altro sfugge una cosa come la D11 o come Villa Giustina la discuteremo a breve (voci accavallate e audio disturbato)

Presidente Arbore: allora Sindaco ho disattivato, innanzitutto andiamo con ordine innanzitutto Sindaco devi allontanare il microfono perché non si è sentito nulla e ora faccio finire mi consenti di far finire un attimo però andiamo a chiudere, consigliere Camporeale per cortesia andiamo a chiudere il suo intervento poi se il Sindaco intende replicare, (voci accavallate)

Consigliere Camporeale: stavo chiudendo ponendo una domanda all'assessore o all'amministrazione perché poi alla fine volevo chiedere come fino adesso sono stati pagati 3898 verbali rispetto e 5.083 notificati voglio capire gli altri che non sono stati pagati e perché nel frattempo ci sono stati dei ricorsi o non sono stati pagati per altre motivazioni 1, l'ultimo quesito e chiudo e il comandante nella relazione che ha diciamo ha fatto, praticamente a un certo punto ha scritto al punto 10 che è in data 20 ottobre 2020 con una nota protocollo 18113, aveva informato l'amministrazione comunale, e sto leggendo, che in previsione di un probabile debito fuori bilancio di grossa entità suggeriva naturalmente l'amministrazione un'eventuale transazione, ora il dirigente giustamente fa il suo lavoro da dirigente ma in questo caso rispetto a questo che ha chiesto il dirigente e quindi che l'azione che dovrebbe in qualche modo fare l'amministrazione, l'azione amministrativa che dovrebbe fare l'amministrazione, è deputata a fare l'amministrazione, vorrei capire che cosa diciamo ha fatto rispetto a questa diciamo in cui eventuale transazioni quindi le mie domande sono: i verbali non pagati per cosa sta accadendo per i verbali non pagati e rispetto invece a questa richiesta da parte del comandante ho veramente concluso grazie

Presidente Arbore: grazie consigliere Camporeale, do la parola Sindaco voleva completare

Sindaco: semplicemente solo per ripeto per puntualizzare che queste sono questioni tecnocratiche perché di politico non c'è nulla noi non abbiamo fra virgolette sperato che si potesse insistere nella gestione del tutor anzi era un progetto sperimentale, secondo noi ha avuto un senso talmente tanto che adesso nonostante è spento vanno ancora piano su quella strada e alla fine era quello il nostro obiettivo primario, adesso vedremo in quale formula lo riproporremo questo è sicuro e chiudo ricordando per correttezza doverosa che i signori che il consigliere Camporeale dice che rivendicano presunti torti economici sulla vicenda del lungomare di levante sono rinviati a giudizio grazie a una denuncia del comune di Giovinazzo e dei suoi dirigenti, sono stati rinviati a giudizio per truffa e ricordo soltanto che quelle opere stesso importo quei signori le avevano vinte con un appalto con lo 0,24 per cento di ribasso avendo partecipato da soli stessa gara fatta in un'altra modalità con la nostra amministrazione ha ottenuto un risparmio di circa mezzo milione di euro permettendoci di fare tante altre opere, questi sono i fatti e questo dimostra che se noi ci confrontiamo su queste cose preferisco confrontarmi ma dare opere a minor prezzo e a miglior qualità alla nostra città

Presidente Arbore: grazie Sindaco prego consigliere Iannone

Consigliere Iannone: il motivo del mio intervento per questione personale e quindi spiego anche al consigliere Camporeale perché ha fatto riferimento alle nostre incapacità nella consultazione degli atti e dei documenti e che non prestiamo attenzione a questo, allora iniziamo a fare un discorso

molto chiaro, qual è il discorso chiaro? Che noi diamo un indirizzo di carattere politico non entriamo nei meandri del tecnicismo perché se non avrebbero nessuno scopo, nessuna funzione i dirigenti punto primo, allora mi dovrei spiegare il motivo per cui per esempio all'epoca della loro gestione hanno fatto un contratto con la Daneco senza per fare una gara, hanno approvato il progetto della D11 e hanno alzato la mano, allora si dovrebbero dare loro una ragione per cui hanno votato determinati fatti che poi sono stati causa di pendenze giudiziarie, posso attribuire a Camporeale la responsabilità di non aver letto quegli atti? No certo perché lui l'epoca della sua amministrazione ha dato l'indirizzo politico hanno ritenuto che quell'area che era prevista nel piano regolatore andava disciplinato in quel modo, poi l'aspetto tecnico di tecnicismi non è colpa del consigliere Camporeale se poi è stata una causa della D11 è stato oggetto di sentenza, vogliamo parlare anche del progetto sul lungomare di ponente, mi meraviglio che lui adesso difende la Codra piuttosto che difendere l'amministrazione, perché come giustamente ha detto il Sindaco De Palma quella gara è stata fatta vinta da una sola società con ribasso dello 0,24, è responsabilità di Camporeale?

Consigliere Camporeale: io ho detto che, scusa se ti tolgo la parola, ho detto semplicemente che al momento c'è un giudizio con una società che ha chiesto un risarcimento di danni, io sono il primo ad augurare un in quella ditta perda, assolutamente ci mancherebbe altro nell'interesse della comunità, ma sarei un pazzo a pensare una cosa diversa ma per tutti gli altri tipi di contenzioso, io sto soltanto dicendo che ad oggi sono in piedi molti contenziosi che io spero e lo voglio ribadire con forza che il comune li vinca tutti, a pieno titolo, allora come fai a dire che io difendo la Codra questa è la cosa che mi dà fastidio,

Consigliere Iannone: lo spiego perché quando noi abbiamo sostenuto il problema che lì c'erano delle fatture false e quant'altro, voi intanto fate causa a questi e avete determinato una causa che avrebbe potuto essere evitato e questo è il problema, tu sembra e hai dato l'impressione di voler difendere una situazione che volevi in qualche modo difendere la tua amministrazione per l'attività svolta ma in realtà in questo modo non facevi altro che difendere quella società che aveva combinato a tutto questo pasticcio. Allora ricapitolando e quindi perciò il mio intervento quando fai queste affermazioni allora ho dimostri di una non avere avuta esperienza non aver mai lavorato in consiglio comunale oppure se hai lavorato in consigli comunali sei in mala fede. Siccome il primo caso non possono ritenerlo che non hai competenza perché fai il consigliere comunale ormai da due legislature e vedo che studi le carte, vuol dire che sei in mala fede e malafede dove quando attribuisce la responsabilità di questi atti all'amministrazione, questi sono atti di carattere tecnico non di carattere politico noi diamo una visione noi diamo degli indirizzi avevamo intenzione e il Sindaco lo ha voluto anche specificare di voler ridurre al contrario vostro con i photored di ridurre incidenti mortali che si erano verificati sia prima dalla pista ciclabile e che già questo ha fatto un abbattimento notevole incidenti mortali sia agli incidenti stradali causati appunto del restringimento della strada con la presenza della pista ciclabile e soprattutto spingere l'Amstab quindi una società di trasporti, la Stp scusate, la società di trasporti di non superare un certo limite di velocità visto il restringimento della strada, questo era il nostro orientamento politico se poi dopo ci sono scaturite una serie di entrate giustificate dalla violazione del codice della strada, questo è un altro aspetto, poi c'è l'aspetto tecnico, c'è stato un errore questo è un altro aspetto, la comunicazione fatta dal Marzano e relativa al 4 di febbraio perché era fatta, per dire che ormai avevamo raggiunto i limiti e siccome la società chiedeva la proroga per altri sei mesi per continuare noi abbiamo detto no non è possibile

ma questo non valutazioni che ha fatto il dirigente, noi non entriamo in merito. Poi se effettivamente qualcuno ha dato un'interpretazione nella lettura della documentazione agli atti qualcuno ha dato altro va bene su questo posso anche condividere non tutti l'hanno letta bene o parzialmente l'hanno letta, ti posso dire che per quanto riguarda la parte del contenzioso sembrerebbero che ci siano soltanto 52 cause pendenti rispetto a quelle migliaia e migliaia di cause nel periodo del photored all'epoca della gestione di cui tu facevi parti, quindi Camporeale, gentilissimo Camporeale, non puoi metterti le etichette della persona brava competente e che per far passare gli altri come degli stupidi ignoranti perché non è così, perché noi non entriamo molto spesso nei tecnicismi e nella valutazione che fanno l'ufficio tecnico, l'ufficio contabilità, l'ufficio del patrimonio, l'ufficio della polizia municipale, perché sono aspetti tecnici noi diamo gli indirizzi poi ci sono le conseguenze di certi errori che noi dobbiamo in qualche modo sanare e questo è un caso, è un caso di alcuni errori che noi dobbiamo sanare e chi li deve sanare se non un consiglio comunale. Quindi gradirei che da ora in poi mi rivolgo a te e non certo agli altri consiglieri o uno in particolare e faccio un nome e cognome, l'avvocato De Gennaro, gradirei che quando fai gli interventi che sono sempre apprezzabili fai diciamo un po di menzione di quello che è stata anche la tua vita amministrativa e che qualche volta se è stato costretto a votare a fare atti che come dire dal punto di vista politico li hai ritenute giusti e apprezzabili giustificabili poi si sono anche rivelati una tragedia per la nostra comunità, ma ne che si può attribuire tutta la responsabilità del consigliere che ha alzato una mano perché in quel momento aveva una visione chiara della tua idea politica, del concetto di programmazione politica all'interno della tua amministrazione ben chiara e quindi voleva mandare avanti determinati progetti, che poi sono andati male anche in un certo modo non è che certo la responsabilità tua diciamo dal punto di vista tecnico, ci sarà solo una responsabilità politica questo sì ma non possa attribuire a te la mancata conoscenza di determinate cose perché penso parlo per me non è che sono un tuttologo e non sono a conoscenza di tutta la normativa che gira intorno all'urbanistica o che gira intorno alla polizia municipale o che gira intorno alla contabilità, noi diamo degli indirizzi e quindi gradirei che da ora in poi non fare sempre il pierino della situazione additando e attribuendo a noi un'ignoranza abissale in merito alle attività che facciamo perché noi possiamo anche non essere a conoscenza di certi aspetti ma mi permetto di dirlo perché molto spesso ti metti non alla stregua di De Gennaro ma ti metti a fare alcune considerazioni che alcune volte apprezzo e alcune volte come in questo caso non apprezzo tutto qui, è meglio chiarire le cose perché noi diamo l'impressione alla cittadinanza che noi siamo degli sprovveduti non è così, quando lo riterrei opportuno senza ovviamente lo dico in senso bonario penso che lo farei anche tu in senso bonario mentre qualcun altro si è ritenuto offeso per il termine usato anche se altri usano termini molto più pesanti hanno usato nei nostri confronti

Consigliere Camporeale: mi rispondente sul fatto delle due domande che ho fatto, ho fatto la domanda anche riguardo alla transazione

Consigliere Iannone: ha la transazione ti dico ho preso contezza di queste ne ho anche informato, allora mi è stato riferito che se è stato già fatturato non possiamo più fare una transazione anche perché l'atto transattivo viene tenuto in considerazione nel momenti in cui c'è un giudizio pendente, c'è una causa e quindi tra due contendenti e a quel punto si può trovare una soluzione attraverso una forma transattiva, mi sembra che in questa circostanza il Comandante Marzano abbia diciamo preso una cappellata secondo me grazie

Consigliere Camporeale: va bene e su come ci si arriva in 165 mila euro perché dai conti come ho detto prima si arriva a 145, vorrei capire come si arriva

Assessore Stallone: Gianni ci si arriva sono 5.486 verbali se non ricordo male è moltiplicato 18 euro più iva più 45.011 abbiamo totale di 165486 ok ti trovi consigliere Camporeale,

Consigliere Favuzzi: vabbè io capisco Gianni che ha mutuato da Salvini e dalla Meloni che ogni volta che sono in televisione non perdono occasione per dire che questo è un governo che sta in confusione perché lui vuole fare la stessa cosa per dare questa impressione, (voci accavallate). detto ciò il vero vulnus di questo consiglio comunale Presidente è la mancanza assoluta in questa sessione dei dirigenti perché io sottoscrivo in pieno l'intervento che ha fatto Ruggiero, cioè noi possiamo valutare l'azione di un provvedimento individuare l'indirizzo un provvedimento ma in questi tecnicismi noi non possiamo entrare perché non siamo funzionari o dipendenti comunali che stanno dalla mattina alla sera sul comune a fare i calcoletti e tantomeno abbiamo in quello da Gianni o da Daniele che si deve interessare solo di questo argomento e quindi se lo sviscera, se lo studia, se lo fa, eccetera e quindi viene preparato su questo argomento specifico, come diceva Tommaso lo scibile di un'amministrazione comunale e diciamo enorme e affannosamente si cerca di andare avanti per poterappare tutte le situazioni che quotidianamente si verificano, uno per tutti questo maledetto benedetto virus che speriamo riusciamo a debellare in questo caspita di 2021 che arriverà, però ripeto sarebbe opportuno che i dirigenti responsabili dei provvedimenti amministrativi che noi portiamo in consiglio comunale fossero presenti perché sono loro che devono dare risposte tecniche ai quesiti tecnici che giustamente vengono diciamo sottoposti anche perché questo consiglio comunale più che un consiglio comunale si rivela sempre un aula di tribunale più che un consiglio comunale, quindi sono i tecnici quelli che fanno i provvedimenti ,fanno i contratti, devono ricevere le fatture, liquidano le fatture e quant'altro che devono stare qua con noi a fare il consiglio comunale. Io quando ho fatto il presidente del consiglio ho fatto un ordine di servizio che tutti i dirigenti dovevano essere presenti ai consigli comunali perché poi anche quello che non è coinvolto in questo argomento può essere chiamato in causa per un motivo x vabbè e deve rispondere giustamente a quello che noi consiglieri comunali poniamo come quesiti, qui la preghiera che vi faccio è che dalla prossima volta ai consigli comunali devono presenziare i dirigenti perché soltanto così noi potremo venire a capo di tutte le richieste legittime che vengono fuori dalla discussione del consiglio comunale e un'altra precisazione vorrei fare, caro Gianni sulla Giovinazzo Santo Spirito ci sono stati morti feriti incidenti ecco di là è scaturito l'indirizzo politico di trovare una soluzione con un deterrente, all'incrocio dove voi metteste il photored quale sicurezza dovevate diciamo consolidare visto che in quell'incrocio non era mai successo niente, quindi diciamo ecco perché poi ci sono succeduti eventi per i quali siamo arrivate financo al sequestro da parte dell'autorità giudiziaria di quel photored che aveva dei problemi tecnici molto seri, quindi diciamo sono due cose estremamente diverse, un altro errore che si sta facendo in questa sede e che per quanto riguarda l'aggio diciamo che viene da quello che guadagna l'azienda noi la portiamo come spesa, non è una spesa questo non è un contratto di acquisto materiali o di lavori, quello è un aggio che si dà all'azienda va bene e ne tantomeno si poteva prevedere come ho sentito dire che saremmo arrivati a 3000 e 4000, perché l'auspicio che avevamo al comune non era quello di fare cassa e che dopo i primi 250 verbali dopo i successivi 220, si fermassimo le persone, cioè 3000 trasgressori su quella strada sono un'infinità caro Gianni, non vorrei pensare che ci sono persone che hanno trasgredito più di una volta perché il problema è che su quella strada dopo diciamo aver fatto anche,

ma anche molto, anche prima della ciclabile, quella strada era una vergogna, con la ciclabile è stata in qualche modo resa più vivibile va bene, l'unico vulnus era la velocità delle macchine pare che con questo sistema che è stato utilizzato l'amministrazione comunale si sia risolto anche questo problema, la mia risposta anche al consigliere Natalicchio la devo quando ha detto che i trasgressori non sono che cosa, ha detto una delle sue diciamo cose campate in aria, chi ha trasgredito non va diciamo difeso e ne tantomeno Daniele lo ha fatto, vabbè era solo un bisticciare di parole chi trasgredisce va perseguito punto va bene, con i 18 euro, con i 20 euro ecc perché il nostro fine ultimo e la sicurezza di quella strada, ribadisco la mia richiesta iniziale, presidente ai prossimi consigli comunali qua devono stare i dirigenti per favore bene mettetela verbale e fate un ordine di servizio va bene a questi dirigenti che devono esser presente ai consigli comunali grazie

Presidente Arbore: grazie consigliere Favuzzi, è giusto per la precisazione, volevo dire che innanzitutto per i dirigenti sono stati informati però ovviamente anche a seguito della discussione che si era instaurata però non ho avuto nessun tipo di riscontro e comunque vorrei ricordare a me stesso l'ultima volta anche se sono stato prima a presidente di commissione contenzioso sono stato accusato dall'opposizione che avevo dato la parola al dirigente giusto per capirci e che avevo dato la parola direttamente al dirigente proprio per spiegare i debiti quindi, ma chiudo questo, chiudo questa parentesi per dare anche la parola al consigliere Gianni Del Giudice che l'aveva chiesta però ci sono stati diciamo interventi accavallati e quant'altro adesso e ti do la parola prego consigliere

Consigliere Del Giudice: proprio questo che devo recriminare un attimino perché viene data la parola quando ormai l'animo si è spento su determinati discorsi che vengono fatti perché uno vorrebbe intervenire in quel preciso momento perché io rispetto il consigliere Camporeale però basta sentirsi dire che noi come consiglieri stiamo lì solo per alzare la mano e non ci informiamo delle situazioni che vengono portate in consiglio comunale e tengo a precisare che ringrazio per questo il consigliere Iannone che lo fa sempre al posto mio perché gli viene data prima la parola al consigliere Iannone, ma il discorso purtroppo che viene messo in ballo della D11 viene messo in ballo perché un'alzata di mano per il discorso D11, ha un peso nettamente diverso da un'alzata di mano per una delibera su un debito fuori bilancio qual è quello che è stato portato oggi in consiglio comunale perché quella alzata di mano per quella circostanza che voi conoscete benissimo e sta danneggiando e continuerà a danneggiare non so ancora per quanti anni la mia come quella di tanti altri poveri artigiani che c'hanno l'azienda in quella zona e badate bene quando parlate il riferimento alla D11 e alle barzellette perché se noi raccontiamo barzellette forse in passato qualcuno le ha fatte le barzellette,

Consigliere Camporeale: Gianni è stata una battuta rispetto al fatto che mi ha detto pierino nuovo romanzo popolare quindi qualche modo vorrei posso tenere perché voi avete rispetto della persona d'accordo no no ma adesso devo intervenire va bene, perché il sottoscritto credo che non si meriti d'accordo è quello che comunque ha dimostrato negli anni, di essere chiamato ne pierino ne tantomeno da romando popolare, perché altrimenti io cioè quante cose potrei dire l'accordo va bene

Consigliere Del Giudice: spesso questi aggettivi vengono vuoi un po per la rabbia, vuoi un po per sdrammatizzare non lo so però a me questo non interessa, a me interessa che noi consiglieri siamo qui non solo per alzare la mano perché gli atti vengono letti come giustamente qualcuno ha detto purtroppo sono atti troppo tecnici per i quali noi possiamo perché io avrei dovuto chiedere un parere

pro veritate a qualche legale per vedere se questo contratto e quant'altro fosse fatto in maniera corretta, però ovviamente avendo dei dirigenti che condivido la tesi che non è questa l'unica volta che viene chiesta la presenza del dirigente di competenza, questa è una risposta al caro consigliere Favuzzi, perché noi nella maggior parte dei consigli comunali abbiamo sempre l'assessore, il dirigente di riferimento che può soddisfare qualsiasi domanda fatta dall'opposizione e non, questo era giusto una mia precisazione grazie

Presidente Arbore: grazie Gianni però volevo giusto così per chiarezza diciamo durante la discussione sono intervenuti in piena autonomia senza che avessi dato la parola quindi evidentemente potevi anche farlo tu perfetto ma è giusto però io penso, chiedo scusa aveva chiesto la parola il consigliere Natalicchio, prego consigliere Natalicchio

Consigliere Natalicchio: un po di confusione si è fatta è certamente un po di confusione io penso che noi abbiamo fatto di fare degli interventi nel merito, la confusione è arrivata a un certo punto perché come al solito sono state lanciate lì i titoli, gli slogan i 15 anni dicevamo di propaganda mal documentata, lasciatemi almeno, non voglio intervenire su queste cose, lasciatemi la cosa più grossa il finanziamento sul lungomare non è nel 2006 e del 2007 e fino al 2012 non si poteva far la gara perché quel finanziamento fu ottenuto da un miracolo dell'amministrazione che io presiedevo, riuscì ad avere finanziamenti per fare opere su una parte di mare che non era riconosciuta al rischio idrogeologico dalle carte regionali, quindi noi passammo quattro anni per avere la rettifica delle carte regionali quindi dire che a dodici non si spendevano i soldi del 2006 e diciamo non fare confusione di più, sulla D11 io aspetto di parlare, di ragionare con qualcuno che voglia ragionare perché noi sulla D11 abbiamo fatto degli atti nessuno ci ha portato in tribunale io sono andato davanti al giudice a sostenere diciamo come dire a farmi carico delle scelte che furono fatte dalla amministrazione, se ne ricorderà Gianni non sicuramente e a Gianni voglio dire che la nostra amministrazione ha sempre pensato che fosse un vizio di lottizzazione, ma ci fossero una serie di violazioni edilizie seriali, su quello è stato imbastito. Ci sarebbe la faccenda del maresciallo che sequestrava i photored è quella diciamo è un pezzo della storia della propaganda che fu fatta contro la nostra amministrazione certamente non nelle forme e nei modi con cui noi facciamo il nostro mestiere di consiglieri comunali, anche se c'è qualcuno come dire che ha una vista strabica più che strabica sul passato e non si ricorda delle opzioni, delle diciamo dei tavoli sotto le case degli amministratori, non si ricorda delle intimidazioni anche ai parenti degli amministratori anche minori quindi diciamo confusione l'ha fatta, io però voglio ragionare su un'altra cosa e cioè io invece non sono d'accordo sul fatto che il consiglio comunale non debba mettere in gioco la sua competenza di fronte alla competenza dei dirigenti comunali, quando noi eravamo in amministrazione siamo stati diverse volte come dire non d'accordo con i dirigenti comunali e dicevamo, abbiamo scritto per esempio sulla vicenda di Marco Triggiano è successo diverse volte guardate in queste cose le ho dette al giudice, ci sono avvocati che si sono occupati con la causa, Daniele De Gennaro mi convocò lui davanti al giudice come testimone informato dei fatti e lui forse si ricorda quello che io dissi, sicuramente non mi scansai di lato, sicuramente gli amministratori di quel tempo questo lo voglio dire per Gianni non portano la responsabilità delle violazioni edilizie seriali, perché quelli sono fatti privati, anche su quello siamo disponibili a ragionare per procedure che venivano usate anche su quella che io non sono un tecnico della materia ma dovendo fare quel mestiere io le cose cercavo di seguirle con i miei limiti. Detto questo poi un'ultima cosa voglio ribadire che noi non abbiamo ricevuto per quella vicenda nemmeno un avviso di garanzia e se qui

dentro fossimo tra persone che tengono alla democrazia dovrebbero diciamo anche riflettere sul fatto che sia consentito a un giudice dello Stato scrivere delle cose non in una sentenza in un'ordinanza a proposito di cittadini che non sono stati, le condizioni di esercitare i propri diritti a difesa della propria reputazione va bene, detto questo metto da parte tutte queste cose perché il punto su cui voglio invece tornare sempre dichiarandosi disponibile a ragionare quando si voglia veramente su tutto, la competenza dei consiglieri comunali e degli amministratori comunali a me diciamo invece non sembra una cosa su cui scherzare tanto perché questa è una deriva dalla nostra amministrazione cioè la separazione del potere di indirizzo e di controllo dall'esecutivo affidato ai dirigenti, al potere scusate di fare altrimenti ha in qualche modo implicato questa idea per cui tutti possono fare tutto tanto alla fine c'è il tecnico che decide, io su questo mi dissento abbastanza perché in realtà per dare indirizzo e per fare il controllo uno deve accettare di studiare le cose di cui si occupa, naturalmente di porsi i suoi legittimi dubbi se la base diciamo delle proprie risorse mobilitare tutte le risorse che a disposizione per arrivare a farsi un'idea la più diciamo approfondita possibile e farla valere nelle sue scelte di consiglio. Torno al punto, il punto qui nel momento noi diciamo siamo tutti d'accordo una cosa che è stata detta ma forse non è stata detta chiaramente, noi quei soldi li abbiamo già incassati quindi al momento si tratta di andare non a modificare il bilancio perché i soldi di quelle multe nel bilancio già li abbiamo spesi e probabilmente ha sottolineato Gianni Camporeale, li dovremo anche riscrivere in sede di consuntivo, qui invece è stato posto il problema diciamo relativa nell'esecuzione del contratto, non è nemmeno il problema dell'omesso controllo cioè l'indirizzo che era stato dato era una sperimentazione per fare in un periodo limitato un'attività, quell'indirizzo è stato violato diciamo unilateralmente da un'impresa che non è che ha interpretato il contrario ha fatto quello che voleva, io con i miei mezzi se devo avere una metafora dico che ho chiamato il muratore per fare un lavoro di ripristino del solaio e il muratore mi ha abbattuto i muri della casa e mi ha rifatto tutto l'interno, rispetto a questa cosa qui non concordata, non sottoscritta in alcun contratto oggi noi veniamo chiamati a dire vabbè è andata così, perché dobbiamo fare questa cosa qui, perché l'amministrazione diciamo invece non può contestare l'operato dell'azienda perché su questo scusate ma poi si gioca la credibilità di tutti perché l'uomo della strada dirà evidentemente ci avevano qualcosa da spartire e su questo diciamo resterà convinto perché noi la risposta non gliel'abbiamo data, qualcuno qui deve dire perché noi non possiamo contestare all'azienda l'esecuzione del contratto, tra l'altro a parte ho detto non sono d'accordo sul fatto che i consiglieri non debbano avere le competenze se anche non le hanno se hanno accettato di svolgere il ruolo, hanno accettato di svolgere il lavoro e quindi lo devono fare. Tra l'altro però in questa sede fra questi diciamo tra le persone che sono sedute virtualmente insieme ci sono persone che le competenze le hanno, prima diceva Angelo che non vuol far valere dicevamo i suoi titoli, immagino che anche Ruggero Iannone diciamo possa dire la sua, immagino che il presidente facente funzione in questo momento cioè l'avvocato Sifo, ti chiamo avvocato Pietro naturalmente, al consigliere Foglio in questo momento, sono in imbarazzo perché io leggo Maria Grazia Foglio è giusto ecco io continuavo a chiamarti mariana, anche il consigliere Foglio ha tutti gli strumenti per non solo diciamo anche un ruolo particolare perché lei diciamo si occupa stabilmente di tutela del consumatore no è questo sia pure diciamo per altro verso è anche questo no, cioè l'esecuzione corretta di un contratto pubblico che ha delle cadute, qua nessuno sta contestando il fatto che le multe ci sono state, le infrazioni ci sono state e quindi diciamo fino a quando qualcuno in tribunale non dice che è quell'infrazione non va sanzionata e diciamo bisogna riscuotere quelle somme, capiamo perché sarebbe un problema gravissimo oggi sottrarre quelle somme al bilancio comunale cosa che non si può fare sicuramente oggi che andrebbe fatto un'altra sede, in consuntivo, però il

punto resta no cioè perché noi dobbiamo pagare questi soldi a questa azienda che alla fine se ne va per conto suo e quelli che diciamo le persone che sono sedute in questo consiglio hanno competenze per fare una loro valutazione, perché non accettare un'altra linea e di scusate andiamo a vedere che cosa dice il giudice, perché scusate cos'altro ci può condannare il giudice, cioè più di pagare quello che gli stiamo pagando in questione che cos'altro potremmo pagare a questa azienda, allora il punto è quello io dico noi non dobbiamo accettare questo debito di bilancio, noi dobbiamo votare una mozione in cui si impegna l'amministrazione a rigettare le pretese dell'azienda a fare il suo mestiere, va bene non abbiamo fatto il controllo per tempo benissimo accetto anche l'idea che scusate ma devo usare le parole di Gianni Camporeale, dalla confusione dei mille impegni mirabolanti dell'amministrazione sia sfuggito questa cosa che oggi però noi paghiamo 162 mila euro. Perché noi facciamo questa cosa qua grazie

Consigliere Iannone: presidente io vorrei fare un piccolo il vento scusate però perché per dovere di cronaca dobbiamo ricordare ai cittadini che loro fanno riferimento alla loro competenza e la loro capacità e a contestare eventualmente gli errori che i tecnici diciamo fanno e quindi loro non approvano quello, mi devono spiegare perché le varianti fatte della D11 a distanza un anno furono portati le varianti alla D11 e non approvate prima, furono portate dopo un anno in consiglio comunale e approvate dal consiglio comunale tutte quelle varianti che erano diciamo in violazione di quelle che erano le norme tecniche di attuazione e quello che non era prevista dal piano regolatore, appena 22 varianti che furono portati successivamente alla approvazione ad un anno dalle varianti, furono portati in consiglio comunale mi sono spiegato, (voci accavallate) chiariamo che per dovere di cronaca ai cittadini che quelle varianti fatte dall'ufficio tecnico furono portate dopo un anno in consiglio comunale.

Consigliere Natalicchio: ma davvero molto brevemente quello ha detto il consigliere Iannone è falso perché diciamo noi andammo in consiglio comunale due volte, una volta per diciamo dare la possibilità di scorporare i volumi tecnici dai volumi abitativi nei contratti notarile è un'altra volta diciamo per approvare la possibilità di realizzare una scala che era difforme, diciamo che è stato detto come al solito è una cosa molto generica molto generale che non risponde alla verità (voci accavallate) l'ultimo intervento del dottor Iannone è finalizzato a come dire spostare il fuoco della discussione da un'altra parte, il fuoco della discussione io ho tentato di porlo e siccome penso di avere persone intelligenti sedute con me in quest'aula virtuale non debba dire di nuovo qual è il fuoco dalla discussione perché noi stiamo pagando queste cifre per una pretesa di un'azienda che ha violato un contratto, su questa roba qui io torno a dire l'ho già detto lo ripeto attenzione perché su questa cosa qui ci rimettono la faccia le istituzioni rispetto al cittadino. Uno dei referenti l'azienda il contratto l'ha rispettato e ci sono persone qui dell'altra parte che possono dire che cosa ne pensa di questo, che stiamo perché poi perché stiamo facendo qui detto cioè mettere in campo le competenze di ciascuno per dire scusate ma è la scelta giusta o conviene invece fare un'altra scelta, non è dal momento che il dirigente ha tracciato una rotta il consiglio dice vabbè ma il dirigente ha deciso così noi che ci stiamo a fare? Il consiglio non può decidere di resistere a questa azienda

Presidente Sifo: va bene comunque abbiamo compreso le varie posizioni

Sindaco: credo che oggettivamente una cosa vada data, una risposta a quello che ha detto il consigliere Natalicchio, io dico per quale motivo voterò questo debito fuori bilancio perché l'azienda non è che non ha svolto una mansione cioè il contratto non è stato violato perché noi

abbiamo comprato una cosa e loro ne hanno fatto un'altra, la realtà è che c'è certamente è questo e non ho difficoltà a dirlo un vulnus nel momento in cui da parte dei nostri uffici non è stato bloccata l'attività per tempo quindi per tornare alla sua diciamo utile, parlo del consigliere Natalicchio, rappresentazione dei famosi dell'azienda edile che l'ha chiamato per il soffitto ha rifatto tutte le pareti la domanda è il proprietario di quella casa mentre li tiravano giù tutto l'immobile dove stava, quindi io questa cosa la dico chiara senza ombra di dubbio, c'è certamente c'è stato un limite oggettivo che è frutto ovviamente della buona fede ecco perché io voterò il debito fuori bilancio ma non è che l'azienda ci ha venduto patate per carote o viceversa, semplicemente si è fatto più di quello che si doveva fare ritengo anche io non sono un avvocato non ho competenza specifica che la contestazione della fattura andava fatta nei termini perché tu non puoi ricordarti tanto tempo dopo dire no quello che mi fatturato tanto tempo fa per me non va bene non è così, ci sono dei termini quindi andare a contenzioso significherebbe già per un vizio di forma dal mio modesto punto di vista perdere in partenza quindi questo è un dato incontrovertibile e chiudo cercando di legare in qualche maniera ma poi su questo veramente possiamo ritornare tutte le volte che vorrete, lo dico con grande serenità, l'equazione che ha voluto porre il consigliere Iannone rispetto alla D11 e che il consiglio comunale su quelle famose varianti è andata a porre tra virgolette una sanatoria e su questo tema e potremo riparlarne in pubblico quando torneremo a fare i consigli in presenza, invito il consigliere Natalicchio la prima volta che sarà possibile poi a portarci copia di chi e quando ha chiesto formalmente la famosa variante per il piano rialzato, perché noi nei documenti non le abbiamo mai trovati quindi noi ci ritroviamo approvate varianti che sulla carta nessuno ha chiesto quindi questo è un tema che lascia l'assise, lascia la città, è do tutto il tempo al consigliere Natalicchio di fornirci gli elementi quando sarà possibile farlo magari anche in un clima tranquillo e sereno e pacato di confronto grazie

Presidente Sifo: grazie Sindaco

Consigliere Natalicchio: e lasciami di una sola parola in risposta immediata, noi siamo andati un po come dire in difesa dei lottizzanti di quegli artigiani diciamo che le cose sono già fatte per conto loro, certamente non siamo andati per altri diciamo pelate e da una parte abbiamo tenuto ferme le contestazioni edilizie dall'altro naturalmente abbiamo tentato di evitare come dire che venissero colpevolizzate per scelte non autorizzate fatte da lottizzanti anche perché quando fu realizzata, quando fu disegnata la D11 correano gli anni 90 e nel frattempo erano cambiate le norme e quindi sostanzialmente i disegni della D11 non corrispondevano alle necessità di legge che alcuni laboratori artigianali dovevano possedere per avere autorizzazioni necessarie, questo è quello che abbiamo fatto, poi sempre in un'altra sede quando vorrete noi siamo sempre pronti diciamo a ridiscutere di tutto perché poi addirittura meri errori noi li abbiamo fatti possiamo averli fatti ma sicuramente nel fare gli errori ci abbiamo ragionato sopra

Presidente Sifo: ok va bene grazie al consigliere Natalicchio, grazie Sindaco Tommaso De Palma, io adesso pongo in votazione questa proposta di deliberazione Athena Consulenza & Servizi S.r.l. Affidamento servizio CIG: Z202944E7F. Riconoscimento legittimità e finanziamento del debito fuori bilancio, votazione, dovrebbero essere 10 favorevoli e 6 contrari, votazione immediata esecutività delibera approvata, passo all'ultimo punto all'ordine del giorno.

Punto 11, proroga durata Consorzio Conca Barese . Determinazioni

Presidente Sifo: proroga durata consorzio Conca Barese, determinazioni, penso che qui deve intervenire l'assessore Marcella Nathalie prego

Assessore Nathalie: grazie presidente con questa delibera andiamo diciamo un certo senso a rinnovare con la diciamo l'estensione della durata del consorzio per lo sviluppo dell'area conca barese fino al 31 dicembre del 2022 questo è quanto non se ci sono domande

Presidente Sifo: va bene grazie assessore, ci sono interventi, pongo o in votazione questa proposta proroga durata consorzio Conca Barese, votazioni, quindi sono 16 favorevoli, si vota per l'immediata esecutività, votazioni, grazie a tutti voi per gli interventi, grazie e buona sera a tutti

Città di Giovinazzo